

INTRODUZIONE

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate pienamente in vigore le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 Febbraio 2013.

La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è “il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è, cioè, *un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento-apprendimento*.”

Nel contesto delle *Indicazioni Nazionali* (04.09.2012) il *tema del curricolo* viene presentato in questi termini:

- *Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia didattica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.*
- *La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*

La verticalità del curricolo è un impegno, dunque, che ciascuna scuola si assume per costruire percorsi di apprendimento progressivi e coerenti, che sappiano ottimizzare i tempi della didattica e stimolare la motivazione degli alunni. È fondamentale partire dalla costruzione del curricolo come autentico progetto di scuola che contiene, organizza e finalizza, tutte le possibili attività e proposte racchiuse nei cosiddetti progetti didattici o nelle diverse “educazioni”, in modo da assicurare la dimensione olistica di una programmazione finalizzata alla centralità dello studente e allo sviluppo integrale della persona.

Infatti, con le Indicazioni Nazionali del 2012 si esplicita il “profilo dello studente”, che riassume le principali competenze che l'alunno deve aver maturato al termine del primo ciclo di istruzione. La definizione di un simile profilo, attraverso i diversi riferimenti agli apprendimenti formali e informali, disciplinari e trasversali e in stretto rapporto con il “pieno esercizio della cittadinanza”, sintetizza in modo forte i traguardi che lo studente dovrà raggiungere così da poter affrontare le “situazioni di vita tipiche della propria età” con un certo grado di autonomia e responsabilità.

Il curricolo, dunque, torna ad essere lo strumento fondamentale per delineare l'identità di una scuola, e attorno a cui **progettare, realizzare e valutare** le attività scolastiche, oltre che punto di riferimento per le attività di **ricerca e sperimentazione**: *la scuola torna ad avere un'identità curricolare*.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.

Infatti, il **Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.**

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico che è il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di progettazione e di sviluppo dell'istituto.

PREMESSA

Il Curricolo dell'istituto Scolastico Statale Comprensivo “S. Quasimodo” nasce da un'ampia progettazione finalizzata al successo scolastico di tutti gli studenti, i quali posti al centro dell'azione didattica, saranno accompagnati passo dopo passo nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di “saper stare al mondo” operando scelte autonome e feconde.

E' stato elaborato da un gruppo di docenti dei vari livelli scolastici, che ha lavorato in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, quindi del P.O.F..

Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il Curriculum si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

FINALITA' GENERALI

Assieme alla continuità orizzontale e verticale, in coerenza con quanto sostenuto nelle "Indicazioni Nazionali" del 04/09/2012, il nostro istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione;
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d' istituto.

La scuola, dunque, mira ad assolvere il proprio compito di "educare istruendo" trasmettendo il patrimonio culturale che viene dal passato, preparando i giovani alla vita adulta, fornendo le competenze necessarie per essere protagonisti del contesto socio-economico in cui vivono e accompagnando il percorso di formazione dello studente, sostenendolo nel faticoso processo di costruzione della propria personalità.

La scuola dell'**Infanzia** favorisce lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, attraverso i **campi di esperienza**:

- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.
- Il se e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori.

La scuola del **primo ciclo** (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) promuove il pieno sviluppo della persona, concorre con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza e accompagna gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza, fornendo occasioni per:

- capire se stesso;
- prendere consapevolezza delle sue potenzialità;
- progettare percorsi esperienziali;

- imparare a leggere e gestire le proprie emozioni;
- porsi obiettivi futuri che saranno perseguiti:
 - promuovendo il senso di responsabilità nel proprio lavoro, nella cura di se, delle cose, degli ambienti naturali e sociali;
 - facilitando le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società;
 - sollecitando alla riflessione sui comportamenti di gruppo per riconoscere contesti positivi di relazione e pratiche collaborative;
 - creando situazioni in cui gli alunni siano indotti a riflettere, comprendere, esercitare il pensiero analitico e critico, la fantasia e il pensiero divergente, a ricercare significati.
 - promuovendo l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso gli ambiti e le discipline;
 - promuovendo la pratica consapevole della cultura attraverso la cittadinanza attiva con esperienze educative significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorendo lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà.

Inoltre favorisce l'educazione alla cittadinanza attiva che significa:

- costruire il senso della legalità;
- sviluppare un'etica della responsabilità imparando a scegliere e ad agire in modo consapevole;
- impegnarsi ad elaborare idee e promuovere azioni per il miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali, dunque, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

La ricerca di coordinamento dei curricoli ha riguardato entrambi i versanti del curricolo stesso: *il programma e la programmazione*.

Si è trattato, infatti, di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

TRAGUARDI FORMATIVI

Così come indicato nelle Indicazioni Nazionali del 04/09/2012, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sarà in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Avrà consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzerà gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreterà i sistemi simbolici e culturali della società, orienterà le proprie scelte in modo consapevole, rispetterà le regole condivise, collaborerà con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegnerà per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostri una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità sarà in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizzerà la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentiranno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienterà nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserverà ed interpreterà ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Avrà buone competenze digitali, userà con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiederà un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sarà, allo stesso tempo, capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Avrà cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilerà il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avrà attenzione per le funzioni pubbliche alle quali parteciperà nelle diverse forme: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.. .

Dimostrerà originalità e spirito di iniziativa. Si assumerà le proprie responsabilità e chiederà aiuto quando si troverà in difficoltà e saprà fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegnerà in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Sarà disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. QUASIMODO" di GELA



CURRICOLO VERTICALE A. S. 2017 / 2018					
SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	Il sé e l'altro	La conoscenza del mondo	Il corpo e il movimento	Immagini suoni colori
SCUOLA PRIMARIA	AREE, AMBITI DISCIPLINARI				
	Area Linguistica	Ambito Socio - Antropologico	Area Scientifico - Logico - Matematica	Area Motoria	Ambito Espressivo
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese Lingua 2°	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Matematica Scienze Tecnologia	Educazione fisica	Arte e Immagine Musica Strumento Musicale

I DISCORSI E LE PAROLE



AREA LINGUISTICA

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni discente, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

I DISCORSI E LE PAROLE

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare nuove capacità interagendo tra di loro, chiedendo spiegazioni, confrontando punti di vista, progettando giochi e attività, elaborando e condividendo conoscenze. ▪ Imparare ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. ▪ Diventare capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti. ▪ Acquistare fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, descrittive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze appartenenza a un campo semantico). ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ▪ Comprendere e usare parole in senso figurato. ▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ▪ Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente. ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. ▪ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ▪ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. ▪ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. ▪ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. ▪ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. ▪ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ▪ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. ▪ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. ▪ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. ▪ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO					METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO				
					1	2	3		4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico. ▪ Sviluppare fiducia e motivazione per l'esprimere e il comunicare agli altri attraverso il linguaggio verbale emozioni, domande e pensieri. ▪ Ascoltare e comprendere la lettura di storie, raccontare, inventare narrazioni. ▪ Dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare. ▪ Usare il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. ▪ Essere consapevoli della propria lingua materna ▪ Confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ▪ Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. ▪ Riflettere sulla lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. ▪ Usare un lessico adeguato. ▪ Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. ▪ Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. ▪ Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. ▪ Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. ▪ Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborare i contenuti. ▪ Dialogare, discutere nel gruppo. ▪ Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. ▪ Distinguere il disegno dalla scrittura. ▪ Scoprire le funzioni del codice scritto. ▪ Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. ▪ Cogliere la struttura fonetica delle parole. ▪ Trovare rime ed assonanze. ▪ Sviluppare conoscenze metalinguistiche. ▪ Scoprire codici linguistici diversi. ▪ Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi liberi e guidati. ▪ Giochi d'imitazione. ▪ Giochi di associazione fra parole e movimento. ▪ Filastrocche, conte. ▪ Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. ▪ Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. ▪ Ascolto attivo di narrazioni e racconti. ▪ Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. ▪ Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). ▪ Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale. ▪ Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura. 	<b style="color: red;">ALUNNO DI 3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole, significati e immagini. ▪ Concetti di prima e dopo in una storia. ▪ Le storie della tradizione e brevi racconti. ▪ I rapporti causa/effetto. 	<b style="color: red;">ALUNNO DI 3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta e comprende semplici messaggi. ▪ Dialoga con adulti e compagni. ▪ Comunica esprimere e bisogni e verbalizza semplici esperienze. ▪ Ascolta, comprende racconti, fiabe e narrazioni. ▪ Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche. ▪ Sfoglia un libro con curiosità e sa leggere le immagini. 					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dell'insegnante e domande guidate. ▪ Conversazione, rappresentazione grafica in sequenza e drammatizzazione di una storia. ▪ Descrizione degli elementi salienti di illustrazioni con soggetti di fantasia e immagini dal vero. ▪ Verbalizzazione di una sequenza di vignette. ▪ Memorizzazione e ripetizione, con corretta dizione ed espressività di conte, filastrocche, scioglilingua e brevi poesie. ▪ Conversazione in classe. ▪ Presentazione di immagini e illustrazioni. ▪ Conversazioni guidate con immagini e foto. ▪ Racconti, giochi e drammatizzazioni. ▪ Costruzione di libri. ▪ Allestimento di una piccola biblioteca di classe. ▪ Utilizzo della lettura globale di insegne dei negozi.
			<b style="color: red;">ALUNNO DI 4 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole (lunghe e corte), significati e immagini. ▪ Concetti di prima e dopo in una storia. ▪ I rapporti causa/effetto. ▪ Le storie della tradizione e brevi racconti. ▪ Le rappresentazioni della vita quotidiana, della realtà urbana e dei diversi ambienti naturali. 	<b style="color: red;">ALUNNO DI 4 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni. ▪ Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze. ▪ Ascolta, comprende ed espone oralmente narrazioni di fiabe e racconti. ▪ Rievoca e narra esperienze personali. ▪ Rappresenta simbolicamente le parole. ▪ Memorizza ed espone oralmente canti, poesie e filastrocche. ▪ Dimostra curiosità verso lingue diverse. ▪ Sfoglia un libro e comprende storie con immagini. 					
			<b style="color: red;">ALUNNO DI 5 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole (lunghe e corte), significati e immagini. ▪ Concetti di prima e dopo in una storia. ▪ I rapporti causa/effetto. ▪ Le storie della tradizione e brevi racconti. ▪ Le rappresentazioni della vita quotidiana, della realtà urbana e dei diversi ambienti naturali. ▪ Segni grafici e simbolici. ▪ Le lettere dell'alfabeto. 	<b style="color: red;">ALUNNO DI 5 ANNI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e decodifica messaggi. ▪ Si esprime con pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli. ▪ Sviluppa la capacità di ascolto e l'interazione verbale nell'ambito del gruppo e con gli adulti. ▪ Rielabora narrazioni e descrizioni utilizzando il codice verbale. ▪ Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni. ▪ Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni. ▪ Decodifica immagini e simboli e sa rapportarli al proprio vissuto. ▪ Invento storie. 					

criteri di valutazione: 1 = mai ; 2 = poco/a volte; 3 = abbastanza/il più delle volte; 4 = molto/sempre

I DISCORSI E LE PAROLE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (PRIMA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenti di esperienza diretta. Testi di uso quotidiano Testi narrativi e descrittivi Storie personali e fantastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> Lettura dell'insegnante e domande guidate; Conversazione, rappresentazione grafica in sequenza e drammatizzazione di una storia. Descrizione degli elementi salienti di illustrazioni con soggetti di fantasia e immagini dal vero. Verbalizzazione di una sequenza di vignette. Memorizzazione e ripetizione, con corretta dizione ed espressività di conte, filastrocche, scioglilingua e brevi poesie. Conversazione in classe. Presentazione di immagini e illustrazioni. Conversazioni guidate con immagini e foto. Racconti, giochi e drammatizzazioni. Costruzione di libri. Allestimento di una piccola biblioteca di classe. Utilizzo della lettura globale di insegne dei negozi o altro e scritte familiari.
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
<p>L'allievo...</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale. Legge testi di vario genere della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	<p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> Testi di uso quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...) Testi narrativi, descrittivi, informativi. Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. Le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguata capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	6	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

I DISCORSI E LE PAROLE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SECONDA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
L'allievo: ▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato. ▪ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni.	▪ Argomenti di esperienza diretta. ▪ Testi di uso quotidiano ▪ Testi narrativi e descrittivi ▪ Storie personali e fantastiche.	▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	▪ Verbalizzazione di una sequenza di vignette. ▪ Memorizzazione e ripetizione, con corretta dizione ed espressività di conte, filastrocche, scioglilingua e brevi poesie. ▪ Racconti, giochi e drammatizzazioni. ▪ Allestimento di una piccola biblioteca di classe. ▪ Conversazioni guidate, colloqui, interrogazioni e produzione di discorsi.
			▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.		
L'allievo... ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. ▪ Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale. ▪ Legge testi di vario genere della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali. ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	Lettura e scrittura. ▪ Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive ▪ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ▪ Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). ▪ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali	▪ Testi di uso quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...) ▪ Testi narrativi, descrittivi, informativi. ▪ Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). ▪ Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. ▪ Le fondamentali convenzioni ortografiche.	▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	▪ Esercizi per la comprensione e l'assimilazione dei contenuti. ▪ Esercizi di lettura ed esposizione orale. ▪ Ampliamento del lessico. ▪ Verifiche scritte. ▪ Elaborazione di schemi. ▪ Riconoscimento delle parti morfologiche e sintattiche. ▪ Esercizi sulle competenze orto-morfo-sintattica e sulla proprietà lessicale. ▪ Uso degli strumenti multimediali. ▪ Conoscenza, uso del lessico specifico.
			▪ Conoscenze generalmente complete e sicure.	Adeguata capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.		
			▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	6	
			▪ Conoscenze generiche e parziali.	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			▪ Conoscenze frammentarie e lacunose.	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

I DISCORSI E LE PAROLE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO		
L'allievo: ▪ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato. ▪ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni.	▪ Argomenti di esperienza diretta. ▪ Testi di uso quotidiano ▪ Testi narrativi e descrittivi ▪ Storie personali e fantastiche.	▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	▪ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. ▪ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. ▪ Favorire l'esplorazione, la scoperta e la costruzione attiva delle conoscenze personali dell'alunno. ▪ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo nel gruppo classe. ▪ Favorire il dialogo e il confronto aperto con l'insegnante privilegiando l'ascolto. ▪ Realizzare percorsi in forma di laboratorio favorendo l'operatività.	
			▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.			9
L'allievo... ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. ▪ Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale. ▪ Legge testi di vario genere della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali. ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	Letture e scrittura. ▪ Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive ▪ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ▪ Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). ▪ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali	▪ Testi di uso quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...) ▪ Testi narrativi, descrittivi, informativi. ▪ Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). ▪ Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. ▪ Le fondamentali convenzioni ortografiche.	▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	▪ Esercizi per la comprensione e l'assimilazione dei contenuti. ▪ Educare all'ascolto, all'attenzione e alla memorizzazione. ▪ Esercizi di lettura ed esposizione orale. ▪ Ampliamento del lessico. ▪ Verifiche scritte. ▪ Elaborazione di schemi, manipolazione di testi, riassunti. ▪ Esercizi di analisi grammaticale e logica. ▪ Riconoscimento delle parti morfologiche e sintattiche ▪ Esercizi sulle competenze orto-morfo-sintattica e sulla proprietà lessicale. ▪ Uso del dizionario e degli strumenti multimediali. ▪ Conoscenza, uso del lessico specifico.	
			▪ Conoscenze generalmente complete e sicure.	Adeguata capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.			7
			▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite			6
			▪ Conoscenze generiche e parziali.	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.			5
		▪ Conoscenze frammentarie e lacunose	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4			

I DISCORSI E LE PAROLE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (QUARTA e QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO		
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'argomento principale dei discorsi. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media. Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze personali connotate da elementi descrittivi. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità, ecc.). Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini. Testi di uso quotidiano. Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Favorire l'esplorazione, la scoperta e la costruzione attiva delle conoscenze personali dell'alunno. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo nel gruppo classe. Favorire il dialogo e il confronto aperto con l'insegnante, privilegiando l'ascolto. Realizzare percorsi in forma di laboratorio, favorendo l'operatività. Conversazioni guidate, colloqui, interrogazioni e produzione di discorsi. Esercizi per la comprensione e l'assimilazione dei contenuti. Educare all'ascolto, all'attenzione e alla memorizzazione. Esercizi di lettura ed esposizione orale. Ampliamento del lessico. Verifiche scritte. Elaborazione di schemi, manipolazione di testi, riassunti. Esercizi di analisi grammaticale e logica. Riconoscimento delle parti morfologiche e sintattiche. Esercizi sulle competenze orto-morfo-sintattica e sulla proprietà lessicale Uso del dizionario e degli strumenti multimediali Conoscenza, uso del lessico specifico. 	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.			9
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizioni orali; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	<p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi e descrittivi. Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni. Tecniche sottolineatura, annotazione, costruzione di mappe e schemi. Sequenza logica e/o cronologica. Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopoeie, metafore, personificazioni, uso delle parole e dei significati. Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione. Forme di scrittura creativa: filastrocche, racconti brevi, poesie. Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi. Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7		
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite		6	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.		5	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.		4	

I DISCORSI E LE PAROLE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA 1° Grado)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO		
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, individuando: scopo, argomento e informazioni principali. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni. Raccontare oralmente esperienze personali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro ed un lessico adeguati. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, spettacoli teatrali, film, relazioni, spiegazioni). Tecnica degli appunti: prenderli mentre si ascolta e utilizzarli. Varie forme poetiche (limerick, filastrocca, nonsense, poesia) Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità...) Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi ed altro). 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.	10	<ul style="list-style-type: none"> Letture individuale e collettiva Riproduzione di cartine, stesura di mappe, grafici, schemi riassuntivi. Lezione frontale. Ricerca su internet e materiale audiovisivo. Lavoro in coppia o in piccoli gruppi (cooperative Learning). Metodo induttivo e deduttivo. Ricerche individuali. Lezione frontale interattiva. Brainstorming. Esercitazioni guidate. Esercizi con correzione collettiva. Prove strutturate. Uscite didattiche. 	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie, complete approfondite. 	Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.			9
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sicure, complete, integrate con qualche apporto personale. 	Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.			8
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici o sonori. 	<p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere col giusto tono di voce ed in modo espressivo testi noti, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Scrivere testi di vario tipo, corretti dal punto di vista morfologico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie di controllo del processo di lettura, con diversi toni di voce, al fine di migliorarne l'efficacia. Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola. Testi descrittivi, informativi ed espositivi; esempi di letteratura. Strategie di studio e tecniche di supporto. Elementi caratterizzanti il testo poetico, narrativo, letterario e non. Elementi caratterizzanti il testo poetico. Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, riassuntivi. Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico. Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. Struttura del testo argomentativo. Tema, commento, recensione, intervista, dialoghi... Scrittura imitativa, riscrittura e manipolazione di testi narrativi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Discreta organizzazione del lavoro. Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7		
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze semplici, sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6		
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generiche e parziali. 	Difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	5		
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e incomplete 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4		
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze errate o minime. 	Scadenti capacità di comprensione e di analisi, errata o mancata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa.	1-2-3		

I DISCORSI E LE PAROLE

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (PRIMA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere un saluto e semplici istruzioni; ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente; ▪ Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti ▪ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi ▪ Comprendere biglietti di auguri, cartoline ▪ Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	<p>- FUNZIONI Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio</p> <p>- LESSICO Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti /arredo, persona e parti del corpo</p> <p>- STRUTTURE Saluti informali: <i>Hello, Hi, Goodbye...</i>; presentazione/descrizione/pos sesso: <i>What's your name?... My name is/I'm..., How old are you?...I'm... Have you got?...;</i> gusti e preferenze: <i>Do you like?...;</i> istruzioni: <i>draw, write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat...</i>; ordini e divieti: <i>sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't...</i>; indicazione di posizione: <i>Where's?...;</i> uso di <i>in/on/under...</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia si basa sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per proporre esercizi di: <ul style="list-style-type: none"> - memorizzazione di parole con l'uso di Flashcards. - memorizzazione di filastrocche e canzoni per apprendere e rinforzare parole e frasi. - riconoscimento di frasi e parole: role-play, pair-work.. - rappresentazione grafico-pittorica delle parole/frasi. - attività motorie per acquisire informazioni (TPR) ▪ Si intende promuovere la verifica e la valutazione di tutto il processo di apprendimento come parte qualificante ed essenziale del corso attraverso l'utilizzo di schede.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete, integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici, sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete. 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4				

I DISCORSI E LE PAROLE

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SECONDA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere un saluto e semplici istruzioni; ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente; ▪ Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti ▪ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi ▪ Comprendere biglietti di auguri, cartoline ▪ Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	<p>- FUNZIONI Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio</p> <p>- LESSICO Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti /arredo, persona e parti del corpo</p> <p>- STRUTTURE Saluti informali: <i>Hello, Hi, Goodbye...</i>; presentazione/descrizione/pos sesso: <i>What's your name?... My name is/I'm..., How old are you?...I'm... Have you got?...;</i> gusti e preferenze: <i>Do you like?...;</i> istruzioni: <i>draw, write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat...</i>; ordini e divieti: <i>sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't...</i>; indicazione di posizione: <i>Where's?...;</i> uso di <i>in/on/under...</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<p>La metodologia si basa sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per proporre esercizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiatura. ▪ Memorizzazione di parole con l'uso di Flashcards. ▪ Memorizzazione di filastrocche e canzoni per apprendere e rinforzare parole e frasi. ▪ Riconoscimento di frasi e parole: role-play, pair-work. ▪ Rappresentazione grafico-pittorica delle parole/frasi. ▪ Attività motorie per acquisire informazioni (TPR) <p>Dal momento che nel secondo anno di scuola gli alunni possiedono già le strumentalità di lettura e scrittura in italiano, si proporrà un approccio alla parola scritta sia come lettura globale che come riproduzione scritta: le parole del lessico chiave sono presentate mediante giochi facoltativi di lettura e scrittura. Si promuove la verifica e la valutazione di tutto il processo di apprendimento.</p>
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete, integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici, sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete. 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4				

I DISCORSI E LE PAROLE

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere un saluto e semplici istruzioni; ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente; ▪ Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti ▪ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi ▪ Comprendere biglietti di auguri, cartoline ▪ Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	<p>- FUNZIONI Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio</p> <p>- LESSICO Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti /arredo, persona e parti del corpo</p> <p>- STRUTTURE Saluti informali: <i>Hello, Hi, Goodbye...</i>; presentazione/descrizione/pos sesso: <i>What's your name?... My name is/I'm..., How old are you?...I'm... Have you got?...;</i> gusti e preferenze: <i>Do you like?...;</i> istruzioni: <i>draw, write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat...</i>; ordini e divieti: <i>sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't...</i>; indicazione di posizione: <i>Where's?...;</i> uso di <i>in/on/under...</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<p>La metodologia si basa sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per proporre esercizi didattici.</p> <p>Il materiale utilizzato è fortemente motivante e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ chants e canzoni; ▪ storie; ▪ attività fisiche (TPR); ▪ attività manuali quali colorare, creare poster; giochi per il riconoscimento di frasi e parole ▪ pair work, ▪ Role-play.; ▪ Flashcards. <p>L'alunno avrà l'opportunità di autovalutarsi per mezzo di attività proposte alla fine di ogni modulo, allo scopo di indurre gli alunni a prendere atto dei processi raggiunti.</p>
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete, integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici, sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete. 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4				

I DISCORSI E LE PAROLE

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (QUARTA e QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempi, i propri gusti) ▪ Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose ▪ Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. 	<p>- FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare; indicare la provenienza. ▪ Presentarsi e presentare. ▪ Descrivere familiari e altre persone. ▪ Collocare oggetti e persone. ▪ Chiedere e dire l'ora. ▪ Parlare della routine quotidiana. ▪ Parlare delle proprie preferenze e abitudini. ▪ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. <p>- LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico; ▪ stati e nazionalità, sports, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana. <p>- STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluti formali: Good morning/afternoon/evening/night; pronomi personali soggetto: I, you, he/she/it, we, they; ▪ Aggettivi possessivi: my, your, our, his/her, its, their; ▪ Aggettivi dimostrativi: this, that; ▪ Preposizioni di stato in luogo e moto; verbi essere e avere: present simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa); ▪ Verbo Can per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); present simple e ▪ Present continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa); ▪ Questions words (What, where, when, why, who, how); ▪ Indicazione di posizione: Where's?... There is/There are...; ▪ uso di in/on/ under/behind/ between/in front of...; ▪ tempo cronologico e atmosferico: What time is it?/What's the time?...What's the weather like? 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<p>La metodologia si basa sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per proporre esercizi didattici.</p> <p>Il materiale utilizzato è fortemente motivante e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ chants e canzoni; ▪ storie; ▪ attività fisiche (TPR); ▪ attività manuali quali colorare, creare poster; giochi per il riconoscimento di frasi e parole ▪ pair work, ▪ Role-play.; ▪ Flashcards. <p>L'alunno avrà l'opportunità di auto valutarsi per mezzo di attività proposte alla fine di ogni modulo, allo scopo di indurre gli alunni a prendere atto dei processi raggiunti.</p>
	<p>Letture e scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari ▪ - Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete, integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure. esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7		
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici, sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete. 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4			

I DISCORSI E LE PAROLE

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1° Grado)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ▪ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ▪ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ▪ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ▪ Affronta situazioni nuove attingendo ad un suo patrimonio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ▪ Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara ▪ Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. 	<p>- FUNZIONI</p> <p>Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; dare istruzioni, ordini e divieti; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti e le opinioni; offrire, proporre, invitare, accettare e rifiutare offerte, proposte e inviti; esprimere quantità; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; descrivere attività del tempo libero; iniziare una conversazione telefonica; parlare del tempo atmosferico; parlare di eventi e situazioni nel passato; parlare della salute; chiedere e dare informazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future.</p> <p>- LESSICO</p> <p>Saluti, numeri, l'alfabeto, nazioni e nazionalità, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, cibo e bevande, attività sportive e del tempo libero, aggettivi per esprimere pareri, mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, professioni, corpo umano, abbigliamento, denaro, malattie e incidenti, espressioni di tempo passato, la città, il mondo naturale, mezzi di trasporto, strumenti musicali, animali.</p> <p>- STRUTTURE</p> <p>Pronomi personali, verbo "essere" e "avere", articoli, aggettivi e pronomi possessivi, Whose, genitivo sassone, plurale dei nomi, question words, dimostrativi, imperativo, there is/are, preposizioni, determinativi e indeterminativi, formazione del femminile, formazione del plurale, la forma interrogativa, la forma negativa, gli aggettivi possessivi, le preposizioni articolate, il tempo imperativo, le preposizioni di luogo, uso di il y a, il pronome on, i pronomi personali riflessivi, gli avverbi di quantità, i pronomi relativi, il passato prossimo, l'accordo del participio passato. Il tempo presente, l'imperativo, il passato prossimo, l'imperfetto, i gallicismi, il tempo futuro semplice, il modo condizionale, i pronomi, i comparativi, i pronomi y e en, le preposizioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, integrate con apporti personali. ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. ▪ Conoscenze semplici e corrette. ▪ Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. ▪ Conoscenze generiche e parziali. ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p> <p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scadenti capacità di comprensione e di analisi, errata o mancata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa.</p>	<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">1-2-3</p>	<p>La metodologia prescelta sarà quella comunicativa - funzionale. Verranno proposte periodicamente attività di ascolto contenente lessico noto e nuovo. Si lavorerà sulla comprensione del testo scritto tramite attività di comprensione globale e dettagliata. Si cercherà di lavorare sull'acquisizione di funzioni comunicative e sull'acquisizione di abilità di ricezione e produzione orale. Particolare attenzione verrà dedicata alle differenti tecniche di memorizzazione lessicale, funzionale e strutturale, facendo leva su diversi stimoli atti a far scoprire agli alunni i propri stili di apprendimento, a tal fine si farà ricorso anche a giochi e drammatizzazioni. Per migliorare le capacità di concentrazione si farà ricorso a giochi volti a sviluppare la memoria visiva, grafica e auditiva. Si farà inoltre ricorso al sussidio di diverse tecnologie. Verrà utilizzato il video con attività di previsione, formulazione ipotesi, descrizione dell'immagine, comprensione. Verranno introdotti argomenti di geografia, storia, cultura e vita del mondo anglofono, francofono e spagnolo che mireranno ad avvicinare gli studenti alla cultura di una nazione diversa dalla propria per coglierne le differenze e, attraverso la conoscenza, accettarne la diversità. Al fine di tenere alto il livello di motivazione e interesse, la verifica degli alunni sarà costante.</p>

DISCORSI E LE PAROLE

SECONDA LINGUA PARLATA (FRANCESE – SPAGNOLO)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1° Grado)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali e iscritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di formazioni semplici e diretto su argomenti familiari abituali. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.. ▪ Legge brevi semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ▪ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ▪ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ▪ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente. ▪ Identificare il tema generale di argomenti conosciuti relativi ad ambiti di immediata rilevanza. ▪ Interagire nel gruppo accettandone le regole nel rispetto dei diritti dei compagni (brevi conversazioni informali). ▪ Interagire con l'adulto (brevi conversazioni formali), chiedendo eventualmente di ripetere. ▪ Esporre semplici informazioni afferenti alla sfera personale, utilizzando anche la mimica. 	<p>- FUNZIONI</p> <p>Salutare; congedarsi; chiedere a qualcuno come sta; presentarsi e presentare qualcuno; chiedere e dire una parola lettera per lettera; chiedere e dire il numero di telefono e l'età; parlare delle materie e degli impegni scolastici; chiedere ed esprimere preferenze; chiedere ed indicare la provenienza; rispondere al telefono; accettare o rifiutare un invito; descrivere qualcuno; chiedere l'ora e rispondere; indicare il possesso; informarsi o parlare di attività quotidiane; chiedere e dire dove si trova qualcosa; dare istruzioni e ordini; parlare delle abitudini alimentari ed esprimere gusti sul cibo; informarsi su orari, prezzi e quantità; dare una ricetta; raccontare avvenimenti passati; esprimere giudizi ed opinioni. Situare nel tempo; situare nello spazio; raccontare fatti, storie, azioni, abitudini al passato; parlare di personaggi del passato; fare progetti per il futuro; esprimere un desiderio; fare ipotesi; informarsi su orari; capire annunci; dare indicazioni; dare consigli; confrontare; esprimere opinioni; esprimere preferenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, integrate con apporti personali. ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. ▪ Conoscenze semplici e corrette. ▪ Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. ▪ Conoscenze generiche e parziali. ▪ Conoscenze frammentarie e incomplete ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p> <p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi, stentata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scadenti capacità di comprensione e di analisi, errata o mancata applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa ed approssimativa.</p>	<p align="center">10</p> <p align="center">9</p> <p align="center">8</p> <p align="center">7</p> <p align="center">6</p> <p align="center">5</p> <p align="center">4</p> <p align="center">1-2-3</p>	<p>La metodologia prescelta sarà quella comunicativa - funzionale. Verranno proposte periodicamente attività di ascolto contenente lessico noto e nuovo. Si lavorerà sulla comprensione del testo scritto tramite attività di comprensione globale e dettagliata. Si cercherà di lavorare sull'acquisizione di funzioni comunicative e sull'acquisizione di abilità di ricezione e produzione orale. Particolare attenzione verrà dedicata alle differenti tecniche di memorizzazione lessicale, funzionale e strutturale, facendo leva su diversi stimoli atti a far scoprire agli alunni i propri stili di apprendimento, a tal fine si farà ricorso anche a giochi e drammatizzazioni. Per migliorare le capacità di concentrazione si farà ricorso a giochi volti a sviluppare la memoria visiva, grafica e auditiva. Si farà inoltre ricorso al sussidio di diverse tecnologie. Verrà utilizzato il video con attività di previsione, formulazione ipotesi, descrizione dell'immagine, comprensione. Verranno introdotti argomenti di geografia, storia, cultura e vita del mondo anglofono, francofono e spagnolo che mireranno ad avvicinare gli studenti alla cultura di una nazione diversa dalla propria per coglierne le differenze e, attraverso la conoscenza, accettarne le diversità. Al fine di tenere alto il livello di motivazione e interesse, la verifica degli alunni sarà costante.</p>
	<p>Letture e Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto. ▪ Trovare semplici informazioni specifiche in materiali di uso corrente (leggere per orientarsi, informarsi e discutere, leggere istruzioni, comprendere le diverse forme di corrispondenza). ▪ Scrivere testi di vario genere coerenti e chiari. 	<p>- LESSICO</p> <p>Materiale scolastico, nazionalità, famiglia, descrizione fisica o del carattere, attività del tempo libero, sport, abbigliamento, routine, casa, negozi e luoghi pubblici, alimenti, pasti, parti del corpo. Relativo alla sfera personale, generi letterari e musicali, vacanze, sport, tempo libero, nuove tecnologie.</p> <p>- STRUTTURE</p> <p>Pronomi personali soggetto, articoli determinativi e indeterminativi, formazione del femminile, formazione del plurale, il tempo presente, la forma interrogativa, la forma negativa, gli aggettivi possessivi, le preposizioni articolate, il tempo imperativo, le preposizioni di luogo, uso di il y a, il pronome on, i pronomi personali riflessivi, gli avverbi di quantità, i pronomi relativi, il passato prossimo, l'accordo del participio passato Il tempo presente, l'imperativo, il passato prossimo, l'imperfetto, i gallicismi, il tempo futuro semplice, il modo condizionale, i pronomi relativi, i pronomi personali complemento oggetto, i pronomi personali complemento di termine, i comparativi, i pronomi y e en, le preposizioni.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-2-3</p>			

IL SÉ E L'ALTRO



AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO

I discenti formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni

IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO					METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO				
					1	2	3		4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente. ▪ Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. ▪ Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. ▪ Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. ▪ Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. ▪ Percepire l'appartenenza alla propria comunità. ▪ Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità. ▪ Interagire positivamente con bambini e adulti. ▪ Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. ▪ Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. ▪ Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. ▪ Cooperare con i pari. ▪ Rispettare le regole di civile convivenza concordate. ▪ Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di monitoraggio, gestione dei materiali. ▪ Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. ▪ Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie ▪ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nane, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. ▪ Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. ▪ Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. ▪ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. ▪ Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche. ▪ Drammatizzazione e rielaborazione delle esperienze. ▪ Allestimento di angoli strutturati per: gioco simbolico, biblioteca, burattini, giochi da tavolo.... ▪ Produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche... ▪ Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunica oralmente, rielabora e condivide esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti vissuti. ▪ Esprime il proprio punto di vista accettando quello degli altri. ▪ Dialoga e discute nel gruppo. ▪ Ripete a memoria preghiere e semplici racconti religiosi. 					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dell'insegnante e domande guidate. ▪ Conversazione in classe, rappresentazione grafica in sequenza e drammatizzazione di una storia. ▪ Presentazione di immagini e illustrazioni. ▪ Conversazioni guidate con immagini e foto. ▪ Racconti, giochi e drammatizzazioni. ▪ Memorizzazione e ripetizione, con corretta dizione ed espressività di conte, filastrocche, preghiere.

criteri di valutazione: 1 = mai ; 2= poco/a volte; 3 = abbastanza/il più delle volte; 4 = molto/sempre

IL SÉ E L'ALTRO

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ▪ Comprende e rispetta le principali norme del vivere civile. ▪ A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti, di partecipazione attiva e comunitaria. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare. ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locali e non. ▪ Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. ▪ Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. ▪ Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ▪ Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. ▪ Individuare analogie e differenze fra quadri storico. <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti, esperienze personali vissute. ▪ Esperienze collettive. ▪ Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. ▪ □Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni. ▪ Calendario e orologio. ▪ Documenti della storia personale (certificato di nascita, di iscrizione a scuola ... materiali, testimonianze orali ...). ▪ Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa (documenti d'archivio, materiali, testimonianze orali ...). ▪ La storia della terra: l'origine della vita e dell'uomo. ▪ I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti ▪ Aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... ▪ Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni e domande guidate. ▪ Verbalizzazione delle esperienze vissute. ▪ Educazione all'ascolto e memorizzazione. ▪ Elaborazioni di tabelle. ▪ Rappresentazioni iconografiche.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IL SÉ E L'ALTRO

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ▪ Comprende e rispetta le principali norme del vivere civile. ▪ A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti, di partecipazione attiva e comunitaria. ▪ Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare. ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locali e non. ▪ Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. ▪ Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. ▪ Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ▪ Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. ▪ Individuare analogie e differenze fra quadri storico <p>Produzione</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti, esperienze personali vissute. ▪ Esperienze collettive. ▪ Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. ▪ Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni. ▪ Calendario e orologio. ▪ Documenti della storia personale (certificato di nascita, di iscrizione a scuola ... materiali, testimonianze orali ...). ▪ Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa (documenti d'archivio, materiali, testimonianze orali ...). ▪ La storia della terra: l'origine della vita e dell'uomo. ▪ I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti ▪ Aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... ▪ Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione fluida e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del testo e di carte geo - storiche. ▪ Elaborazione di mappe e schemi. ▪ Ricerche individuali e di gruppo. ▪ Lezione frontale. ▪ Conversazioni ed esercitazioni guidate. ▪ Uscite didattiche. ▪ Utilizzo di sussidi.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Distinta capacità di comprensione e di analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e ben articolata, con uso di un linguaggio specifico appropriato; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi; sicura applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara, con uso di un linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare capacità di comprensione e di analisi; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato; parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione non sempre lineare e coerente, mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose. 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IL SÉ E L'ALTRO

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. ▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. ▪ Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio. ▪ Espone oralmente e con scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente. ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. ▪ Comprende e rispetta le principali norme del vivere civile. ▪ Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni. ▪ Distingue alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e sa collegarli all'esperienza quotidiana. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. ▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. ▪ Collegare il patrimonio culturale ai temi studiati. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazionare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. ▪ Relazionare circa gli aspetti e le strutture atte a migliorare e ad offrire servizi utili alla cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Momenti fondamentali della storia italiana (con riferimenti alla storia del proprio ambiente) dalle forme di insediamento e di potere medievali al periodo pre risorgimentale. ▪ Processi fondamentali della storia europea medievale e moderna. ▪ Processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale. ▪ Le principali procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. ▪ Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. ▪ Le principali nozioni di diritto e costituzione relative a: <ul style="list-style-type: none"> - Significato di "gruppo" e di "comunità". - Significato dell'essere cittadino del mondo. - Differenza fra "comunità" e "società". - Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "identità", "libertà". - Significato dei termini "regola", "norma", "patto", "sanzione", "tolleranza", "lealtà" e "rispetto". - Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici. - Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. - Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire servizi utili alla cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi dei documenti. ▪ Riproduzione di cartine, stesura di mappe, grafici, schemi riassuntivi. ▪ Lezione frontale ▪ Ricerca su internet e materiale audiovisivo ▪ Lavoro in coppia o in piccoli gruppi (cooperative learning). ▪ Metodo induttivo e deduttivo. ▪ Ricerche individuali ▪ Lezione frontale interattiva. ▪ Brainstorming. ▪ Esercitazioni guidate. ▪ Prove strutturate. ▪ Uscite didattiche.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	Scadenti capacità di comprensione e di analisi, esposizione confusa ed approssimativa.	1-2-3	

IL SÉ E L'ALTRO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. ▪ Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ▪ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione. ▪ La funzione delle norme del codice stradale: i diritti/doveri del pedone ▪ I comportamenti corretti in qualità di pedone. ▪ I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del testo, di carte geografiche. ▪ Lezione frontale. ▪ Rappresentazione grafica di ambienti. ▪ Esercitazioni guidate. ▪ Uscite didattiche. ▪ Lavori di gruppo.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adegua capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IL SÉ E L'ALTRO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. ▪ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. ▪ Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al sole. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, reperti statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sulla carta dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. ▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ▪ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La funzione della regola e della legge in diversi ambienti della vita quotidiana. ▪ Le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ▪ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione. ▪ Il concetto di appartenenza biologica ed etica all'umanità (superamento del concetto di razza). ▪ Osservazione indiretta attraverso filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc. ▪ Le forme e il funzionamento delle Amministrazioni locali. ▪ Alcuni articoli della "Dichiarazione dei diritti del Fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia". ▪ La tutela del territorio e dei beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del testo, di carte geografiche, dell'atlante, del planisfero. ▪ Riproduzione di cartine e grafici. ▪ Lezione frontale. ▪ Ricerche individuali e di gruppo. ▪ Esercitazioni guidate. ▪ Prove strutturate. ▪ Uscite didattiche.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IL SÉ E L'ALTRO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. ▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. ▪ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. ▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e appunti di riferimento fissi. ▪ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. ▪ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ▪ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia all'Europa e agli altri continenti. ▪ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. ▪ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione delle norme e delle regole. ▪ L'esperienza dei rappresentanti degli studenti. ▪ La Costituzione Italiana: evoluzione storica e principi ▪ Lo Stato italiano: forme e poteri ▪ Il concetto di "patria"/"nazione" e di "popolo". ▪ Movimenti politici e partiti-sindacati tra 800 e 900. ▪ L'emancipazione della donna. ▪ Democrazia e dittature nel „900 ▪ Il concetto di "guerra mondiale" e di "guerra fredda". ▪ Le ricorrenze civili nella storia del 900 (4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno). ▪ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. ▪ Organizzazioni internazionali governative (dalla Società delle Nazioni all'Onu) e ONG. ▪ Trattati internazionali (Patto Atlantico e Nato, Patto di Varsavia). ▪ Problemi del mondo d'oggi (sottosviluppo, Nord e Sud del mondo, integralismo religioso, razzismo, conflitti etnici, globalizzazione, movimento ecologista, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. ▪ Conoscenze generiche e parziali. ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p> <p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scadenti capacità di comprensione e di analisi, esposizione confusa ed approssimativa.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-2-3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e uso delle carte geografiche, dell'atlante e del planisfero. ▪ Riproduzione di cartine, stesura di mappe, grafici, schemi Riassuntivi. ▪ Lezione frontale. ▪ Ricerca su internet e materiale audiovisivo. ▪ Lavoro in coppia o in piccoli gruppi (cooperative learning). ▪ Metodo induttivo e deduttivo. ▪ Ricerche individuali. ▪ Lezione frontale interattiva. ▪ Brainstorming. ▪ Esercitazioni guidate. ▪ Prove strutturate. ▪ Uscite didattiche.

IL SÉ E L'ALTRO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere su Dio Creatore e Padre. ▪ Riconoscere nella Bibbia e in altri testi sacri la figura di Dio Creatore. ▪ Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della cultura occidentale. ▪ Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la proposta di salvezza del cristianesimo. ▪ Riconoscere il significato della Pasqua cristiana ed ebraica dalla lettura della Bibbia distinguendo le specificità delle proposte di salvezza del cristianesimo. ▪ Identificare le caratteristiche dei brani biblici collegandole alle proprie esperienze culturali ed esistenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani. ▪ Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. ▪ Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. ▪ Comprendere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio. ▪ Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. ▪ Cogliere, attraverso opportune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna. ▪ Identificare tra le espressioni delle religioni la "preghiera", e nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. ▪ Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. ▪ Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. ▪ Cogliere, attraverso alcune pagine degli "Atti degli Apostoli" la vita della Chiesa delle origini. ▪ Riconoscere nella fede e nei Sacramenti di Iniziazione, gli elementi che costituiscono la Comunità Cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle grandi religioni. ▪ Gesù il Messia compimento delle promesse di Dio. ▪ La preghiera espressione di religiosità. ▪ La festa di Natale e della Pasqua. ▪ La Chiesa, il suo credo e la sua missione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dei testi. ▪ Rielaborazione verbale e grafica dei testi. ▪ Ascolto di racconti. ▪ Questionari di valutazione. ▪ Supporti audiovisivi.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IL SÉ E L'ALTRO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla Quinta classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere i principali contenuti delle religioni del mondo e riconoscerne i principali segni religiosi. ▪ Comprendere il valore e la ricchezza delle tradizioni culturali e religiose dei popoli. ▪ Cogliere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. ▪ Sapere gli avvenimenti principali della vita della chiesa ed il suo impegno per la testimonianza della carità e per la pace. ▪ Valorizzare l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità fra le chiese. ▪ Conoscere come è suddiviso l'anno liturgico e le feste dedicate a Maria. ▪ Conoscere la chiesa come luogo di culto e di arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. ▪ Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni. ▪ Mettere in relazione la vita e gli insegnamenti di Gesù con proposte e scelte responsabili per un progetto di vita. ▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli. ▪ Evidenziare l'apporto che con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona. ▪ Identificare nell'azione della Chiesa l'opera dello Spirito di Dio che la costituisce Una e inviata a tutta. ▪ Rendersi conto che nella Comunità Ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri. ▪ Riconoscere, in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. ▪ Riconoscere nei Santi e nei Martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo. ▪ La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni. ▪ Gesù, il Signore che rivela il Regno di Dio con parole e azioni. ▪ I segni e i simboli del Cristianesimo anche nell'arte. ▪ La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dei testi. ▪ Rielaborazione verbale e grafica dei testi. ▪ Ascolto di racconti. ▪ Questionari di valutazione. ▪ Supporti audiovisivi.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

IL SÉ E L'ALTRO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc..), ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale. ▪ L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo. ▪ Il discente individua gli elementi fondamentali della storia della chiesa, e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole. ▪ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. ▪ Il discente sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" e gli usi e i costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aprirsi alla sincera ricerca della verità e interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. ▪ Riconoscere il linguaggio espressivo della fede, individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ▪ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta del bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. ▪ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, ecc...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'UOMO IN CAMMINO E ALLA RICERCA DI RISPOSTE: la fede, Alleanza fra Dio e l'uomo, la comunità dei credenti, il cammino della Chiesa lungo il corso dei secoli, vocazione e progetto di vita. ▪ LE RISPOSTE DELLA SCIENZA E DELLE RELIGIONI: Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; Il cristianesimo e il pluralismo religioso. ▪ RELIGIONE, QUOTIDIANITA' E FUTURO: Il Decalogo, il Comandamento nuovo di Gesù e le Beatitudini nella vita dei cristiani. ▪ Incontro con autorità ecclesiastiche del territorio. ▪ Incontro con ordini religiosi di rilievo storico: Francescani, Salesiani, ecc. ▪ Incontro con operatori del volontariato presenti nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo induttivo. ▪ Metodo deduttivo. ▪ Metodo scientifico. ▪ Lavoro di gruppo. ▪ Ricerche individuali. ▪ Lezione frontale interattiva.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	4	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	Scadenti capacità di comprensione e di analisi, esposizione confusa ed approssimativa.	1-2-3	

LA CONOSCENZA DEL MONDO



AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA

I discenti esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici, con attività di ricerche che danno, talvolta, risultati imprevedibili, ma che costruiscono nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, gli alunni elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati. Elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità.

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, gli alunni individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.

Capiscono come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente. Il proprio corpo è sempre oggetto di interesse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti, e la curiosità dei discenti permette di avviare le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO					METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO				
					1	2	3		4
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi. Ne identifica alcune proprietà e valuta quantità eseguendo misurazioni usando strumenti alla sua portata. ▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi di loro cambiamenti. ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni. ▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. . ▪ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. ▪ Percepire il mondo creato come dono di Dio agli uomini, per ammirarlo e rispettarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere fenomeni naturali ▪ Discriminare ed analizzare azioni e successioni. ▪ Riconoscere problemi e formulare semplici ipotesi. ▪ Costruire e riconoscere insieme di potenze diverse. ▪ Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione). ▪ Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc. ▪ Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche. ▪ Seriare grandezze. ▪ Aggiungere, togliere e valutare quantità. ▪ Contare oggetti, immagini, persone. ▪ Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali. ▪ Individuare ed utilizzare relazioni logiche. ▪ Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi. ▪ Comprendere le relazioni topologiche, usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto...). ▪ Compiere la distinzione di destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi naturali e artificiali della realtà circostante. ▪ I fenomeni naturali, le stagioni e i fenomeni atmosferici. ▪ Logica temporale degli eventi (prima, dopo, ieri, oggi, domani). ▪ La ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi,...). ▪ Soluzioni per risolvere semplici situazioni problematiche. ▪ Semplici relazioni di causa-effetto. ▪ Le principali figure geometriche. ▪ I numeri da 1 a 10. ▪ I colori. ▪ Racconti, giochi, canzoni, preghiere. ▪ Gli animali e le piante. ▪ I materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti spaziali (sopra-sotto; dentro-fuori; aperto-chiuso). ▪ Le sequenze temporali (prima/dopo, giorno/notte, ieri/oggi/domani). ▪ La successione temporale dei giorni, dei mesi e delle stagioni attraverso il calendario. ▪ I giorni della settimana, i mesi e le stagioni. ▪ I cambiamenti climatici. ▪ Le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). ▪ I segni grafici e i simboli, le lettere, i numeri fino al dieci. ▪ I concetti topologici applicati allo spazio del foglio. ▪ Gli strumenti utilizzati per i percorsi motori. ▪ Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento. ▪ La connessione tra causa ed effetto. ▪ I 5 sensi. ▪ Il ciclo vitale delle piante attraverso la semina. ▪ Animali, piante e oggetti noti classificati secondo caratteristiche. ▪ Il racconto biblico della creazione del mondo e dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloca eventi legati ad esperienze scolastiche e familiari nel presente, nel passato e nel futuro. ▪ Descrive e confronta fatti ed eventi. ▪ Si orienta nella dimensione temporale. ▪ Stabilisce la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). ▪ Conta con le dita. ▪ Conta elementi disposti in ordine sparso. ▪ Confronta e associa quantità tramite conteggio. ▪ Distingue le cifre dalle lettere dell'alfabeto. ▪ Riconosce e se denominare i numeri fino al dieci. ▪ Classifica, raggruppa, confronta e ordina oggetti per forma, colore e dimensione. ▪ Riconosce le forme geometriche principali. ▪ Comprende il concetto di insieme. ▪ Percepisce attraverso i cinque sensi le caratteristiche dell'ambiente circostante. ▪ Osserva cose e fenomeni, cercando di elaborare ipotesi. ▪ Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. ▪ Esegue raggruppamenti secondo criteri. ▪ Osserva l'ambiente naturale creato da Dio. ▪ Differenzia le cose create da quelle costruite presenti nel mondo che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura dell'insegnante e domande guidate. ▪ Conversazione in classe. ▪ Presentazione di immagini e illustrazioni. ▪ Conversazioni guidate con immagini e foto. ▪ Racconti, giochi e drammatizzazioni. ▪ Osservazione diretta. ▪ Utilizzo di materiale strutturato e non. ▪ Raccolta dati e registrazione grafica ▪ Schede di verifica. ▪ Memorizzazione e ripetizione, con corretta dizione ed espressività di conte, filastrocche, preghiere. ▪ Canzoni mimate. ▪ Gestì di pace (abbraccio, stretta di mano) . 				

criteri di valutazione: 1 = mai ; 2= poco/a volte; 3 = abbastanza/il più delle volte; 4 = molto/sempr

LA CONOSCENZA DEL MONDO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare oggetti o eventi , con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10x10. ▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o al disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ▪ Riconoscere e denominare figure geometriche. ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati ▪ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle ▪ Misurare lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali ▪ Collegare le pratiche di misura alla conoscenza dei numeri e delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo ▪ Numeri interi in base 10. ▪ Valore posizionale delle cifre ▪ Relazione di maggiore- minore- uguale. ▪ Strategie del calcolo orale ▪ Multipli fino a 100. ▪ Algoritmi scritti delle quattro operazioni. ▪ Concetti topologici fondamentali ▪ Simmetria centrale ▪ Linee e angoli ▪ Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica. ▪ Poligoni e non poligoni. ▪ Alcune figure piane: triangoli e quadrilateri. ▪ Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi. ▪ Criteri di classificazione. ▪ Misure di tempo, di valore, di lunghezza legate all'esperienza diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di orientamento nello spazio. ▪ Giochi di gruppo. ▪ Giochi con materiale strutturato e non. ▪ Spiegazione dell'argomento: brain storning. ▪ Lettura del libro di testo e acquisizione del linguaggio specifico. ▪ Uso di modelli e materiali. ▪ Lavori di gruppo e lavori in coppia. ▪ Esercitazioni individuali. ▪ Verifiche in itinere e finali.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni Individuare multipli e divisori di un numero Dare stime per il risultato di una operazione Usare frazioni e percentuali Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e classificare figure geometriche. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Disegnare, costruire ed utilizzare modelli materiali come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate. Riprodurre in scala una figura assegnata Determinare il perimetro delle figure geometriche piane. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità in uso più comune. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo. Numeri interi in base 10. Valore posizionale delle cifre. Relazione di maggiore- minore- uguale. Strategie del calcolo orale . Multipli fino a 100. Algoritmi scritti delle quattro operazioni. Concetti topologici fondamentali. Simmetria centrale. Linee e angoli. Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica. Poligoni e non poligoni. Alcune figure piane: triangoli e quadrilateri. Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi... Diagramma di flusso. Media e frequenza per interpretare fenomeni di esperienza. Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi Equivalenze. Trasformazioni. Calcolo della probabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> Spiegazione dell'argomento : brain storming. Lettura del libro di testo e acquisizione del linguaggio specifico. Uso di modelli e materiali. Lavori di gruppo e lavori in coppia. Esercitazioni individuali. Verifiche in itinere e finali.
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	<p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	9	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	<p>Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	8	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generalmente complete e sicure. 	<p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	7	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	<p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	6	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generiche e parziali. 	<p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p>	5				
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e lacunose 	<p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.</p>	4				

LA CONOSCENZA DEL MONDO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni. ▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. ▪ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e valutando le informazioni e la loro coerenza. ▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio utilizza i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). ▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. ▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. ▪ Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri naturali e razionali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta orientata. Utilizzare scale graduate in contesti significativi. ▪ Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà delle operazioni. Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà. ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. ▪ Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione. ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. ▪ Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. ▪ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. ▪ Conoscere la radice quadrata. ▪ Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2. ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. ▪ Calcolare percentuali. ▪ Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. ▪ Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi. ▪ Usare le lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici e utilizzare le tecniche del calcolo letterale. ▪ Risolvere equazioni di primo grado in semplici situazioni. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti. ▪ Descrivere figure e costruzioni geometriche. ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare le unità di misura convenzionali per risolvere problemi della vita quotidiana. ▪ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. ▪ Saper rappresentare ed elaborare dati; saper analizzare dei risultati. ▪ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. ▪ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. ▪ Comprendere alcune idee base, ad esempio feedback, nel caso di dispositivi dotati di sensori/attuatori. ▪ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numeri naturali. ▪ Sistema di numerazione decimale. ▪ Le quattro operazioni ▪ L'elevamento a potenza ▪ Multipli e divisori ▪ M.C.D. e m.c.m. ▪ Numeri razionali ▪ Numeri irrazionali ▪ Rapporti e proporzioni. ▪ Proporzionalità diretta e inversa. ▪ Espressioni numeriche ▪ Numeri relativi ▪ Operazioni ed espressioni con i numeri relativi. ▪ Calcolo letterale. ▪ Equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. ▪ Conoscenze generali complete e sicure. ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. ▪ Conoscenze generiche e parziali. ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari; mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p> <p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Scadenti capacità di comprensione e di analisi. Errata applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione confusa ed approssimativa.</p>	<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">1-2-3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spiegazione dell'argomento: brain storming. ▪ Lettura del libro di testo e fonti alternative. ▪ Uso di modelli e materiali. ▪ Lavori di gruppo e lavori in coppia. ▪ Esercitazioni individuali. ▪ Verifiche in itinere e finali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI				
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO					
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ▪ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ▪ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ▪ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli. ▪ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ▪ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ▪ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ▪ Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ▪ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazione sui problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso interazioni e manipolazioni, individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare, sia relazioni qualitative tra loro, all'interno di campi di esperienza. ▪ Proprietà di alcuni materiali di cui sono costituiti oggetti di uso comune (legno, plastica, metalli, vetro, ...). ▪ Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno. ▪ L'acqua. ▪ Grandezze fondamentali (lunghezza, tempo) e loro unità di misura. ▪ Le caratteristiche dei fenomeni atmosferici. ▪ Gli ambienti: le caratteristiche morfologiche, ambienti naturali in relazione con l'uomo. ▪ Gli animali, la catena alimentare, l'ecosistema. ▪ Le piante: le parti e le funzioni. ▪ La riproduzione degli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proprietà di alcuni materiali di cui sono costituiti oggetti di uso comune (legno, plastica, metalli, vetro, ...). ▪ Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno. ▪ L'acqua. ▪ Grandezze fondamentali (lunghezza, tempo) e loro unità di misura. ▪ Le caratteristiche dei fenomeni atmosferici. ▪ Gli ambienti: le caratteristiche morfologiche, ambienti naturali in relazione con l'uomo. ▪ Gli animali, la catena alimentare, l'ecosistema. ▪ Le piante: le parti e le funzioni. ▪ La riproduzione degli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali. ▪ Lavori individuali. ▪ Lavori di gruppo. ▪ Studio individuale. ▪ Lavori di ricerca / approfondimento su libri e internet. ▪ Metodo induttivo: osservazioni ed esperimenti. ▪ Schede di verifica, questionari scritti, interrogazioni orali. 				
			OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali ▪ Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune, passando dalle prime misure in unità arbitrarie alle unità convenzionali ▪ Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà ▪ Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni ▪ Interpretare i fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce,... ▪ Misure arbitrarie e convenzionali. ▪ Le proprietà dei materiali comuni: consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità. ▪ Miscele e soluzioni. ▪ I passaggi di stato dell'acqua. ▪ L'energia e l'ambiente. ▪ La forza magnetica e l'elettromagnetismo. ▪ La luce e la sua composizione. ▪ I viventi: caratteristiche, diversità, comportamenti, il funzionamento degli organismi e le funzioni vitali di uomo. ▪ Animali e piante. ▪ Il corpo umano e i suoi apparati. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
							<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
							<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
							<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
							<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
							<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	
										<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali. ▪ Lavori individuali. ▪ Lavori di gruppo. ▪ Studio individuale lavori di ricerca / approfondimento su libri e internet. ▪ Metodo induttivo: osservazioni ed esperimenti. ▪ Schede di verifica, questionari scritti, interrogazioni orali. ▪ Metodo sperimentale: <ul style="list-style-type: none"> - a) osservazione - b) formulazione di ipotesi. - c) verifica delle ipotesi e conclusioni.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite. ▪ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. ▪ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ▪ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ▪ E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ▪ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ▪ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio ▪ Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati. ▪ Sviluppare semplici schematizzazioni e formalizzazioni matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. ▪ Individuare la rete di relazioni e processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula ▪ Acquisire una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico ▪ Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali. ▪ Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa e comprendere inoltre che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione, trasporto e sedimentazione. ▪ Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ▪ Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni e formalizzazioni matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. ▪ Comprendere la storia geologica della terra e i modelli interpretativi della struttura terrestre. ▪ Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni ▪ Attuare scelte per affrontare i rischi connessi alle droghe. ▪ Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. ▪ Comprendere il carattere finito delle risorse, l'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. ▪ Analizzare a un primo livello i rischi ambientali e le scelte sostenibili. ▪ Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema Terra. ▪ Comprendere i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo sperimentale. ▪ Proprietà della materia. ▪ Miscugli e soluzioni. ▪ Il moto dei corpi. ▪ Le forze. ▪ Il suolo. ▪ I cinque Regni. ▪ L'ecosistema Terra. ▪ Elementi di anatomia e fisiologia vegetale. ▪ Anatomia e fisiologia del corpo umano. ▪ Minerali, rocce, fossili. ▪ Storia geologica della Terra. ▪ L'evoluzione. ▪ I principali fenomeni celesti. ▪ Elementi fondamentali di genetica ▪ L'apparato riproduttore. ▪ Il sistema nervoso. ▪ Le dipendenze. ▪ L'inquinamento del sistema Terra ▪ Il concetto di sviluppo sostenibile. ▪ Rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici. ▪ Le biotecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo sperimentale: <ul style="list-style-type: none"> a) Osservazione b) Formulazione di ipotesi c) verifica delle ipotesi conclusioni. ▪ Confronto con l'insegnante. ▪ Confronto con il libro di testo e altre eventuali fonti di informazione.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	<p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	<p>Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	<p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi, esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	<p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	<p>Limitata capacità di comprensione e di analisi, esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p>	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	<p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi, esposizione non lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze.</p>	4	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Scadenti capacità di comprensione e di analisi. Errata applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione confusa ed approssimativa.</p>	1-2-3	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. ▪ Usare semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici/temperino/biro...) ▪ Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e loro classificazione ▪ Evoluzione di alcuni oggetti / attrezzi/ strumenti. ▪ Le principali componenti del computer. ▪ Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. ▪ Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di gruppo. ▪ Attività di tutoring. ▪ Metodo scientifico. ▪ Attività laboratoriale. ▪ Problem solving.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Sa ricavare informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati ▪ Usare semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti e funzioni di mezzi / macchine legati all'esperienza quotidiana (bicicletta, strumenti musicali ...). ▪ Uso/funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari...). ▪ Le fonti d'energia. ▪ Riutilizzo, riciclaggio, trasformazione di materiali e oggetti. ▪ Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione. ▪ Programmi di grafica e video scrittura Internet per apprendere e ricercare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di gruppo. ▪ Attività di tutoring. ▪ Metodo scientifico. ▪ Attività laboratoriale.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ▪ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte. ▪ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ▪ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. ▪ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi, o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ▪ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ▪ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura. ▪ Cogliere l'evoluzione nel tempo dei processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. ▪ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti in diverse situazioni ▪ Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare ad un dispositivo per ottenere un risultato voluto. ▪ Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole delle scale di proporzione e di quotatura. ▪ Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche e processi di trasformazione. ▪ Tecniche di costruzione di un edificio. ▪ L'organizzazione del lavoro. ▪ Problemi umani del lavoro industriale. ▪ Sicurezza sul lavoro e prevenzione dagli infortuni. ▪ Inquinamento nella città. ▪ Problema dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali, ▪ utilizzo supporti ▪ multimediali ed ▪ informatici, ▪ lavoro di ▪ gruppo, ▪ apprendimento ▪ cooperativo.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	Scadenti capacità di comprensione e di analisi. Errata applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione confusa ed approssimativa.	1-2-3	

IL CORPO IN MOVIMENTO



AREA MOTORIA

I discendenti prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che l'alunno impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

IL CORPO IN MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO				METODI		
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO				
					1	2		3	4
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri. ▪ Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. ▪ Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali. ▪ Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni. ▪ Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. ▪ Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc... ▪ Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. ▪ Affinare la coordinazione oculo / manuale. ▪ Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. ▪ Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. ▪ Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. ▪ Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti. ▪ Attività di routine per consolidare l'autonomia. ▪ Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. ▪ Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. ▪ Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. ▪ Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali. ▪ Esperienze di psicomotricità acquaticità. ▪ Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia. ▪ Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione. ▪ Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. ▪ Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. ▪ Le regole dei giochi per muoversi con i compagni. ▪ Il corpo e le sue parti. ▪ Orientamento spazio - temporale. ▪ Il linguaggio del corpo come codice espressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepisce il corpo in rapporto allo spazio e al tempo in modo appropriato. ▪ Padroneggia gli schemi motori di base. ▪ Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole. ▪ Utilizza il linguaggio del corpo per comunicare e per esprimersi. ▪ Assume comportamenti alimentari corretti. 					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori, imitativi (mimico gestuali), liberi, a squadre, a coppie, di movimento (correre e saltare), ritmici. ▪ Percorsi motori con impiego di piccoli attrezzi (archi, palle, aste, corde, ecc.). ▪ Attività esplorative e percettive. ▪ Attività manipolative con materiali vari. ▪ Pregrafismi. ▪ Attività di routine per fondamentali operazioni di pulizia personale (utilizzo dei servizi igienici, riordini dei materiali, comportamenti corretti durante il pranzo, ecc.).

criteri di valutazione: 1 = mai ; 2= poco/a volte; 3 = abbastanza/il più delle volte; 4 = molto/sempr

IL CORPO IN MOVIMENTO

SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicale e coreutiche. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro ▪ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche ▪ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza ▪ Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive ▪ Comprendere il linguaggio dei gesti. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare correttamente modalità esecutiva di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo schema corporeo ▪ Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo ▪ Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso. ▪ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi. ▪ Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni. ▪ Giochi di percezione corporea ▪ Giochi di equilibrio: gradualità, individuali, o a gruppi, dinamici... ▪ Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali. ▪ Gioco del mimo. ▪ Giochi legati al teatro e alla danza. ▪ Giochi di squadra. ▪ Giochi pre – sportivi. ▪ Le regole dei giochi. ▪ Le principali regole di alcune discipline sportive. ▪ Uso corretto dei piccoli attrezzi e delle attrezzature per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori, imitativi (mimico gestuali), liberi, a squadre, a coppie, di movimento (correre e saltare), ritmici. ▪ Percorsi motori con impiego attrezzi (archi, palle, aste, corde, ecc.). ▪ Attività esplorative e percettive. ▪ Attività di routine per fondamentali operazioni di pulizia personale (utilizzo dei servizi igienici, riordini dei materiali, comportamenti corretti durante il pranzo, ecc.).
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

IL CORPO IN MOVIMENTO

SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva .</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione. ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporale anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali ▪ Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche. ▪ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. ▪ Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni ▪ Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Variazione del respiro e del battito cardiaco dopo una corsa o una camminata ▪ Tecniche di modulazione-recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria). ▪ Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi. ▪ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi. ▪ Giochi di grande movimento. ▪ Corretto uso dei piccoli attrezzi. ▪ Giochi sul ritmo della musica. ▪ Gioco del mimo. ▪ Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza. ▪ Coreografie. ▪ Le regole dei giochi ▪ Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori, imitativi (mimico gestuali), liberi, a squadre, a coppie, di movimento (correre e saltare), ritmici. ▪ Percorsi motori con impiego attrezzi (archi, palle, aste, corde, ecc.). ▪ Attività esplorative e percettive. ▪ Attività di routine per fondamentali operazioni di pulizia personale (utilizzo dei servizi igienici, riordini dei materiali, comportamenti corretti durante il pranzo, ecc.).
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4	

IL CORPO IN MOVIMENTO

SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionale del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori. 	<p>Il corpo e le funzioni senso percettive.</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per migliorare e/o incrementare le capacità condizionali. Saper mantenere un impegno prolungato nel tempo. Saper adattare le capacità coordinative e condizionali alle diverse situazioni ludico motorie. <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le variabili spazio - temporali nella realizzazione del gesto tecnico nelle diverse situazioni sportive. Saper riconoscere e utilizzare il ritmo nell'educazione motoria. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa - espressiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare idee e stati d'animo mediante la gestualità. Saper applicare semplici tecniche di espressione corporea. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper partecipare attivamente alla scelta e alla realizzazione di semplici tattiche di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi. Saper gestire con autocontrollo gli eventi sportivi o di una gara rispettando l'altro e accettando un'eventuale sconfitta. Saper decodificare i gesti sportivi ed arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper acquisire consapevolezza delle proprie funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti alla pratica dell'attività fisica e sportiva. Saper assumere consapevolezza della propria efficienza fisica e mantenere un buono stato di salute. Saper riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo adeguati stili di vita. Saper assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire il compito secondo le indicazioni dell'insegnante. Elaborare informazioni propriocettive ed esteroceettive. Eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà/intensità, durata e varietà intensiva. Interagire e collaborare con gli altri per uno scopo comune Trasferire i saperi appresi in contesti differenti di vita affettiva e sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. Elevato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Responsabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> Alternanza della lezione frontale all'organizzazione per gruppi di lavoro guidati e controllati. Presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi e dimostrazione. Esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, esercitazioni di gruppo o individuali, adeguate alle capacità personali. Correzione con intervento generale o individuale. Stimolazione della educazione individuale e sociale attraverso attività (giochi sportivi) che abituano alla osservanza delle regole, alla partecipazione, collaborazione, tolleranza verso gli altri, all'analisi dell'insuccesso. Organizzazione di competizioni ludiche a carattere individuale o di gruppo.
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	<p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline. Apprezzabile livello di coordinazione ed automatismo motorio. Positivo utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	9	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	<p>Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buon livello di coordinazione ed automatismo motorio. Positivo utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	8	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generalmente complete e sicure. 	<p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Adeguato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Giusto utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	7	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	<p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente livello di coordinazione ed automatismo motorio. Accettabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	6	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze generiche e parziali. 	<p>Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze. Limitato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Accettabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	5	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze frammentarie e lacunose 	<p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze. Scarso livello di coordinazione ed automatismo motorio. Scarso utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	4	
			<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Scadente capacità di comprensione e di analisi; errata applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; errata o confusa rielaborazione delle conoscenze. Stentato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Errato utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	1-2-3	

IMMAGINI, SUONI E COLORI



AMBITO ESPRESSIVO

I discenti esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino negli alunni il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO				METODI		
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO				
					1	2		3	4
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ▪ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...). ▪ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo ▪ Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. ▪ Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. ▪ Percepire alcuni parametri del suono. ▪ Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo. ▪ Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica ▪ Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. ▪ Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici. ▪ Giochi simbolici, liberi e guidati. ▪ Giochi con maschere, travestimenti. ▪ Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette. ▪ Drammatizzazioni, narrazioni. ▪ Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. ▪ Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di rappresentazione, plastica, grafica e pittorica. ▪ Le sfumature, i contrasti e le assonanze di colore. ▪ Forme e figure, sagome, tracce, segni e linee. ▪ Uso del colore per esprimere sentimenti ed emozioni. ▪ La funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione di prodotti artistici, grafici, pittorici e plastici, di spettacoli teatrali, danza e narrazioni. ▪ Canzoni e filastrocche. ▪ Riconoscere un brano musicale sia cantato che strumentale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare sentimenti ed emozioni. ▪ Comunica attraverso la realizzazione e l'utilizzazione di marionette e burattini. ▪ Riproduce e inventa segni, tracce, forme geometriche, sagome e linee. ▪ Utilizza in modo creativo, spontaneo e guidato, le diverse tecniche espressive con materiali diversi. ▪ Utilizza voce, corpo e oggetti per scoprire il paesaggio sonoro. ▪ Riproduce, in maniera appropriata, ritmi e melodie. 					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolazione di materiali vari. ▪ Disegni e pitture. ▪ Esperienze di collage e mosaico. ▪ Esperienze di tecniche espressive varie (ricorso a tutte le tecniche pittoriche e compositive). ▪ Ricostruzione, attraverso il gioco simbolico e la drammatizzazione di situazioni, eventi, esperienze, racconti-storie . ▪ Giochi simbolici . ▪ Lettura/interpretazione di immagini (analisi dei particolari e formulazione di ipotesi). ▪ Lettura/interpretazione di messaggi iconici. ▪ Esplorazione per conoscere la realtà sonora del proprio corpo: respiro, voce, battito di mani, piedi, ecc ... ▪ Ricerca di suoni/rumori nella realtà ambientale per individuarli e riprodurli. ▪ Ascolto e produzione di suoni e brani musicali. ▪ Costruzione e uso di piccoli strumenti musicali. ▪ Esecuzione di canti da solo e in gruppo.

criteri di valutazione: 1 = mai ; 2= poco/a volte; 3 = abbastanza/il più delle volte; 4 = molto/sempr

IMMAGINI, SUONI E COLORI

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI		
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO			
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statistiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 	<p><i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. <p><i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni) ▪ Diversi modi di utilizzo dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I contenuti verranno presentati nel corso dei 5 anni con gradualità e successivo approfondimento degli stessi rispettando nella ciclicità le fasi evolutive degli alunni. ▪ Si alterneranno momenti di produzione di elaborati grafico-pittorici a momenti di lavoro di gruppo e ad attività ludiche con materiali grafico pittorici e tecniche espressive. ▪ Gli strumenti saranno costituiti da materiale cartaceo, audiovisivo, libri di testo e materiale grafico - pittorico. ▪ Gli elaborati verranno tutti raccolti in una cartellina individuale al fine di rendere visibile la sintesi del percorso didattico dell'alunno e le conoscenze e le abilità acquisite durante l'intero anno scolastico. 		
	<p><i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. ▪ Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.			9	
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 			Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 			Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 			Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 			Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IMMAGINI, SUONI E COLORI

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p><i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro ▪ Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. <p><i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo ▪ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p><i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<p><i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro ▪ Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. <p><i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, in un testo iconico -visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo ▪ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p><i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I contenuti verranno presentati nel corso dei 5 anni con gradualità e successivo approfondimento degli stessi rispettando nella ciclicità le fasi evolutive degli alunni. ▪ Si alterneranno momenti di produzione di elaborati grafico-pittorici a momenti di lavoro di gruppo e ad attività ludiche con materiali grafico pittorici e tecniche espressive. ▪ Gli strumenti saranno costituiti da materiale cartaceo, audiovisivo, libri di testo e materiale grafico - pittorico. ▪ Gli elaborati verranno tutti raccolti in una cartellina individuale al fine di rendere visibile la sintesi del percorso didattico dell'alunno e le conoscenze e le abilità acquisite durante l'intero anno scolastico.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.	5	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4				

IMMAGINI, SUONI E COLORI

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze, peso, equilibrio, movimento, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi e, in forma essenziale, le immagini e i messaggi integrati. <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, i codici e le regole compositive (punto, linee, superfici, colori, forma, volume, spazio, modulo, ritmo, simmetria, asimmetria, luce-ombra, inquadrature, piani, sequenze) I segni iconici, i simboli e le metafore visive presenti nel campo dell'arte, della pubblicità, del cinema e della comunicazione. Le funzioni comunicative delle immagini: espressiva, emozionale, enfatica, estetica, sociale, informativa Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, i processi di manipolazione materica e le tecniche di manipolazione tecnologica Metodologie progettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. Conoscenze ampie, complete e approfondite. Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. Conoscenze generalmente complete e sicure. Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. Conoscenze generiche e parziali. Conoscenze frammentarie e lacunose Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Osserva la realtà in modo consapevole. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo, analitico e critico. Produce e rielabora immagini in modo creativo, originale e completo. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo pertinente, sicuro e creativo. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo eccellente.</p> <p>Osserva la realtà in modo consapevole. Legge e comprende completo e analitico. Produce e rielabora immagini in modo orig Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecn sicuro. Conosce i principali beni artistico - culturali del territo_ rio in modo soddisfacente.</p> <p>Osserva la realtà in modo completo. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo completo e globale. Produce e rielabora immagini in modo ricco e completo. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo ampio.</p> <p>Osserva la realtà in modo essenziale. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo appropriato. Produce e rielabora immagini in modo adeguato. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo significativo. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo adeguato.</p> <p>Osserva la realtà in modo superficiale. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale. Produce e rielabora immagini in modo essenziale. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo essenziale. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo generico.</p> <p>Osserva la realtà in modo frammentario. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale. Produce e rielabora immagini in modo scarso. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo improprio e confuso. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo scarso.</p> <p>Osserva la realtà in modo frammentario. Legge e comprende immagini e opere d'arte in modo superficiale. Produce e rielabora immagini in modo scarso. Utilizza gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive in modo improprio e confuso. Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo scarso.</p> <p>Competenze non valutabili. Rifiuto dell'impegno.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-2-3</p>	<ul style="list-style-type: none"> I contenuti verranno presentati nel corso dei tre anni, con gradualità e successivo approfondimento degli stessi, rispettando nella ciclicità le fasi evolutive degli alunni. Si alterneranno momenti di produzione di elaborati grafico pittorici a momenti di lezione frontale che verranno sintetizzati sia in conclusione che in apertura di nuovi argomenti. Gli strumenti saranno costituiti da materiale cartaceo o audiovisivo, libri di testo e materiale grafico-pittorico. I momenti di lavoro di gruppo saranno potenziati anche in vista della capacità di trovare il proprio ruolo in relazione ad abilità ed inclinazioni personali: i gruppi svolgeranno parti di lavori che diventeranno patrimonio dell'intera classe. Gli elaborati verranno tutti raccolti in una cartellina individuale al fine di rendere visibile la sintesi del percorso didattico dell'alunno e le conoscenze e le abilità acquisite nel corso dell'anno scolastico.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (sino alla TERZA classe della SCUOLA PRIMARIA)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO		
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ▪ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali ▪ Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche ▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie ▪ Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza ▪ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori ▪ Leggere partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non ▪ Codificare il suono: scrivere partiture ritmiche e melodiche con segni convenzionali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le attività didattiche si basano sul coinvolgimento diretto degli alunni, sulle loro conoscenze, sulle loro curiosità, sui giochi musicali, collegandosi anche alla gestualità e al movimento del corpo, per permettere un approccio concreto, ludico e creativo al linguaggio della musica. 	
	(sino alla QUINTA classe della SCUOLA PRIMARIA)			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline.		9
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.		8
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.		7
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole e creativo, ampliando le proprie capacità di interpretazione sonoro-musicale ▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale ▪ Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività ▪ Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari ▪ Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale ▪ Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.		6
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze.		5
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze.	4		

IMMAGINI, SUONI E COLORI

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE	DESCRIPTORI DI CONOSCENZE	DESCRIPTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ▪ E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper eseguire con strumenti didattici di vario tipo brani di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo ▪ Riprodurre con la voce per imitazione e/o lettura brani corali, ad una o due voci, desunti dai vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci ▪ Creare brani musicali strutturati avvalendosi di strumenti tradizionali e non. Arrangiare sequenze ritmiche e melodiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi ▪ Decodificare e riconoscere le caratteristiche fondamentali di una partitura tradizionale per orchestra ▪ Decodificare semplici partiture dal punto di vista ritmico e melodico ▪ Riconoscere esempi di partiture di musica contemporanea ▪ Progettare e realizzare messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondamenti della tecnica degli strumenti didattici in uso. ▪ Tecnica di base del canto (riscaldamento, rilassamento corporeo, emissione). ▪ Gli elementi base della simbologia musicale. ▪ Tecnica degli strumenti didattici in uso finalizzata all'attività di musica d'"insieme ▪ Il ruolo giocato dalla propria voce all'interno di un insieme monodico o polifonico ▪ Progettazione e realizzazione di messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi ▪ Gli elementi più complessi della simbologia musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. 	<p>Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. Elevato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Responsabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratica vocale e strumentale. ▪ Rielaborazione di materiali sonori. ▪ Attività riguardanti l'ascolto. ▪ Attività relative alla decodificazione della notazione musicale.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze ampie, complete e approfondite. 	<p>Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Capacità di operare collegamenti tra discipline. Apprezzabile livello di coordinazione ed automatismo motorio. Positivo utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale. 	<p>Buona capacità di comprensione e di analisi. Sicura applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buon livello di coordinazione ed automatismo motorio. Positivo utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generalmente complete e sicure. 	<p>Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con uso di terminologia appropriata. Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Adeguato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Giusto utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi. 	<p>Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato. Parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente livello di coordinazione ed automatismo motorio. Accettabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. 	<p>Limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente. Mediocre autonomia di rielaborazione delle conoscenze. Limitato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Accettabile utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	5	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze frammentarie e lacunose 	<p>Scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; scarsa rielaborazione delle conoscenze. Scarso livello di coordinazione ed automatismo motorio. Scarso utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	4	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari: mancata risposta o risposta priva di significato. 	<p>Scadente capacità di comprensione e di analisi; errata applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione stentata e impropria; errata o confusa rielaborazione delle conoscenze. Stentato livello di coordinazione ed automatismo motorio. Errato utilizzo di spazi e attrezzature.</p>	1-2-3	

STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dal D.M. 6 AGOSTO 1999)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)		VALUTAZIONE/GIUDIZIO DI PROFITTO			METODI
	ABILITA'	CONOSCENZE/ ESPERIENZE	DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	VOTO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale; ▪ Riconosce e descrive i generi musicali, le forme elementari e semplici condotte compositive; ▪ Sa collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati; ▪ Comprende il linguaggio musicale: gesto-suono; ▪ Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva con adeguate tecniche specifiche; ▪ Ha acquisito adeguate capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva; ▪ Ha capacità organizzative dei materiali sonori; ▪ Esegue, interpreta ed eventualmente elabora autonomamente testi musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo della postura e funzionalità degli arti; ▪ Approccio fisico allo strumento (respirazione consapevole, tensione muscolare), sincronizzazione; ▪ Tecnica di produzione e controllo del suono e delle sfumature timbriche/espressive; ▪ Lettura funzionale della notazione musicale ▪ Assimilazione e uso di cellule ritmiche regolari e irregolari; ▪ Lettura a prima vista durante l'esecuzione; ▪ Individuazione dell'errore e capacità di autocorrezione ; ▪ Capacità di eseguire a memoria i brani studiati; ▪ Controllo dell'agogica, della dinamica, dell'intonazione, dell'accordatura; ▪ Adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; ▪ Adeguamento alla gestualità del direttore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa tenere lo strumento correttamente, ▪ Conosce lo strumento e sa orientarsi su di esso; ▪ Sa coordinare dita e mani; ▪ Sa ottenere suoni di buona qualità; ▪ Sa controllare il legato e lo staccato; ▪ Sa eseguire accordi e scale, ▪ Sa sviluppare un'adeguata velocità; ▪ Sa usare i pedali; ▪ Sa controllare l'intonazione; ▪ Tiene e usa correttamente l'arco. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende e riproduce la partitura strumentale in tutti i suoi elementi strutturali ed espressivi, in modo del tutto autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, anche non noti. 	<p>Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione; comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti; ha mostrato capacità di ascolto. Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo.</p>	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione strutturata individualmente e per piccoli gruppi di alunni nell'ambito della musica d'insieme. ▪ La presentazione delle varie tematiche è basata sull'ascolto, la riflessione, il dialogo, la riproduzione guidata ed autonoma dell'evento musicale, ▪ Il metodo di studio dello strumento sarà comunque il più possibile personalizzato per ogni alunno.
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende e riproduce correttamente la partitura strumentale cogliendone gli elementi strutturali ed espressivi, in modo autonomo, e nei diversi contesti didattici. 	<p>Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; comprende il senso del linguaggio specifico; ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto. Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo.</p>	9	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende e riproduce in forma corretta gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, in modo autonomo, in contesti didattici simili. 	<p>Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa autonomamente; ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; ha acquisito un buon senso ritmico; esegue bene i brani proposti; ha mostrato buone capacità di ascolto. Utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive chiare e coerenti. Affronta lo studio in modo discretamente autonomo.</p>	8	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende e riproduce in buona parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura, in modo non sempre autonomo, in contesti didattici simili. 	<p>Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze; ha mostrato discrete capacità di ascolto. Utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti. Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.</p>	7	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende globalmente la partitura strumentale riproducendone gli aspetti essenziali della struttura e dell'espressività, in modo non del tutto autonomo, mostrando qualche difficoltà nei vari contesti didattici. 	<p>Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; nella pratica strumentale manifesta difficoltà; ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze; ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo. Utilizza in modo semplice il materiale sonoro. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.</p>	6	
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende solo in minima parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, mostrando gravi difficoltà a riprodurla autonomamente nei diversi contesti didattici 	<p>Conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà; ha mostrato limitate capacità di ascolto. Utilizza con difficoltà il materiale sonoro. Necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.</p>	5/4	

IL CODING



AD INTEGRAZIONE DELL'AREA SCIENTIFICO – LOGICO - MATEMATICA

Quando affrontiamo un problema, spesso abbiamo un'idea, ne intuimo la soluzione, ma non siamo in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica, non possediamo, cioè, un pensiero computazionale, che è proprio la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione. Il pensiero computazionale è una abilità che va sviluppata sin da bambini, a scuola, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo. In tal senso, potremmo dire che il coding è la palestra del pensiero computazionale e va stimolato e allenato sin da piccoli. Molti educatori lo considerano addirittura un'abilità di base, come leggere, scrivere e contare.

CODING – SCUOLA DELL’INFANZIA

Raccordi tra i campi di esperienza: Capacità di comunicare l’esperienza vissuta attraverso la drammatizzazione, la narrazione e il disegno. Sviluppare la capacità di Problem Solving. Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; esplorare varie forme di narrazione digitale e animazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Scuola dell’infanzia)			Contenuti	Strumenti	Metodi
Competenze	Abilità	Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i principi alla base del funzionamento di un computer; ▪ Comprendere i principi alla base del funzionamento di Internet; ▪ Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili; ▪ Riuscire a risolvere dei problemi mediante la loro decomposizione in parti più piccole; ▪ Usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; ▪ Generalizzazione del processo di risoluzione del problema per poterlo utilizzare per la soluzione di nuovi problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giocare con gli strumenti tecnologici e non, con un approccio aperto alla curiosità e all’esplorazione; ▪ Saper aprire un programma, utilizzarlo, salvarlo il lavoro, riaprirlo; ▪ Comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro; ▪ Muoversi avanti, indietro, a destra e a sinistra su un tappeto a scacchiera; ▪ Utilizzare i giusti comandi per muovere un personaggio avanti, indietro, destra, sinistra in base al percorso da effettuare sullo schermo della LIM o del computer; ▪ Imparare a inserire i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi; ▪ Utilizzare il blocco di ripetizione; ▪ Stabilire relazioni causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali parti di un computer e le loro funzioni; ▪ Utilizzo del microfono nel motore di ricerca; ▪ Conoscere gli atteggiamenti e i comportamenti adeguati per un corretto uso della tecnologia digitale; ▪ Lateralizzazione; ▪ Conoscere il significato delle frecce; ▪ Conoscere come mettere in successione le istruzioni dei blocchi visuali; ▪ Conoscere la funzione di ripetizione; ▪ Conoscere le parti di un device; ▪ Conoscere l’ambiente di programmazione visuale Scratch Junior; ▪ Conoscere codici e linguaggi diversi per riuscire a inventare storie sia oralmente che graficamente attraverso il disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio delle cose: inventare oggetti “smart”. ▪ Giochi di esplorazione dell’ambiente. ▪ Attività Unplugged - Giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, muovere giocattoli /oggetti sulle scacchiere (tappeto a scacchiera, CodyRoby, CodyWay). Gioco Happy on life e visione dei video di Internetopoli. ▪ Smart Toys, per un uso consapevole di internet. ▪ L’ora del codice. ▪ Code.org Corso 1. ▪ Scratch Junior (avvio al suo utilizzo). ▪ Storytelling, grafica computerizzata: costruzione di libri digitali utilizzando i disegni dei bambini e i dialoghi e le interazioni tra personaggi per le animazioni, uso del suono. ▪ Gli strumenti digitali (pc, tablet, Lim). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di attività unplugged: tappeto a scacchiera di grandi dimensioni da stendere sul pavimento; scacchiere più piccole; ▪ CodyRoby; Codyway; ▪ Smart Toys: Blue Bot; Bee Bot Cubetto; Osmo; Bits and Bricks. Tablet. Kodable. ▪ Giochi di esplorazione dell’ambiente e di movimento su grandi scacchiere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la curiosità, la scoperta, l’esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze; ▪ Learning by doing; ▪ Cooperative Learning; ▪ Tutoring.
				Raccordi con la Scuola Primaria	Verifiche
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei blocchi “Vai avanti”, “Gira a destra”; “Gira a sinistra”; Ripetizioni. ▪ Usare il ragionamento logico per comprendere cosa sono gli oggetti smart e comprendere il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; ▪ Attività unplugged: tappeto a scacchiera, CodyRoby, SmartToys. ▪ L’Ora del Codice di Programma il Futuro, sito italiano di Code.org – Corso 1; ▪ Ambiente editor Scratch junior, Kodable. ▪ Storytelling. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni)

CODING – SCUOLA PRIMARIA

Raccordi con le discipline scolastiche: Capacità di comunicazione orale e scritta, applicazione delle conoscenze curricolari apprese nelle varie classi negli ambiti matematici, scientifici, antropologici, etc., per la pianificazione e elaborazione dei prodotti. Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (scuola primaria)			Contenuti	Strumenti	Metodi
Competenze	Abilità	Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi; ▪ Risolvere problemi e perseverare per la risoluzione; ▪ Definire soluzioni flessibili per problemi complessi; ▪ Collaborare con altri per la soluzione di problemi; ▪ Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi; ▪ Formulare e risolvere problemi. ▪ Eseguire test e debug; ▪ Rappresentare e organizzare dati e risultati; ▪ Modellare la realtà ed individuare algoritmi; ▪ Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri; ▪ Generalizzare una soluzione e adattarla ad altri ambiti; ▪ Rappresentare e comunicare i propri risultati; ▪ Lavorare in team e comunicare con gli altri; ▪ Usare il linguaggio specifico; ▪ Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare idee attraverso codici e simboli; ▪ Codificare istruzioni binarie; ▪ Decodificare istruzioni binarie; ▪ Riferire algoritmi come programmi a compagni di squadra; ▪ Saper verbalizzare un percorso da compiere; ▪ Analizzare il lavoro dei compagni di squadra per determinare la riuscita di un risultato; ▪ Determinare se una condizione basata su criteri è soddisfatta; ▪ Prevedere l'esito di un programma dato; ▪ Riorganizzare un compito grande in diversi compiti più piccoli; ▪ Costruire una soluzione completa con diverse soluzioni più piccole; ▪ Suddividere una lunga sequenza di istruzioni nel minor numero possibile di sequenze; ▪ Convertire una serie di azioni multiple in un singolo ciclo; ▪ Comprendere quando un blocco può essere utilizzato per semplificare un'azione ripetitiva ▪ Utilizzare il lavoro di squadra per completare un compito; ▪ Verificare il lavoro dei compagni di squadra per garantire un esito positivo; ▪ Disporre le indicazioni per raggiungere l'obiettivo prefissato ▪ Riconoscere le situazioni in cui si possono creare programmi per completare le attività; ▪ Convertire i movimenti in istruzioni simboliche; ▪ Scomporre e ricomporre giocattoli e/o oggetti; ▪ Indicare la destra e la sinistra rispetto al personaggio da muovere sullo schermo; ▪ Saper verbalizzare un percorso da compiere; ▪ Scomporre un problema/giocattolo/oggetto nelle sue parti; ▪ Saper applicare il concetto di funzione nella soluzione di schemi logici; ▪ Saper applicare il concetto di variabile nella soluzione di schemi logici; ▪ Saper utilizzare il blocco di ripetizione; ▪ Utilizzare registri linguistici adatti agli interlocutori; ▪ Saper esprimere i propri punti di vista e le proprie proposte; ▪ Saper aprire un programma, utilizzarlo, salvarlo il lavoro, riaprirlo comprendere che la macchina è un mezzo e non un fine del lavoro; ▪ Utilizzare le conoscenze disciplinari per riempire di contenuti le attività: realizzare stringhe di testo di vario tipo; creare ambientazioni coerenti negli elementi caratterizzanti; conoscere le principali regole grafiche nella realizzazione di opere (figura in primo piano, sfondo, orizzonte, cromia etc); ▪ Utilizzare strategie di impiego delle conoscenze di base anche nei momenti di fruizione delle “pause attive”; ▪ Suddividere compiti/obiettivi complessi in compiti/obiettivi più semplici; ▪ Acquisire ulteriori abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico ad esempio navigando con un browser su una piattaforma, scaricando e salvando immagini; ▪ Avvicinare alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) le bambine e, in una prospettiva più ampia, colmare il “gender gap”; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il significato dei simboli; ▪ Conoscere il concetto di algoritmo; ▪ Conoscere il concetto di funzione; ▪ Conoscere i rapporti tra gli elementi; ▪ Conoscere il concetto di variabile; ▪ Conoscere la funzione di ripetizione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni tradizionali ▪ Programma il Futuro ▪ Corso 1 Code.org ▪ Corso 2 Code.org ▪ Laboratorio Code.org ▪ L'ora del codice Code.org ▪ Codi-Amo ▪ Corso 3 Code.org ▪ Corso 4 Code.org ▪ Scratch sprite, stage, costume e script modifica sprite con editor grafico ▪ Bee Bot, Cubetto, Dot e Dash (robots a deliberazione chiusa) ▪ Lego WEDO (robot a deliberazione aperta) ▪ Lego MINDSTORM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Code.org ▪ Scratch ▪ Strumenti unplugged: ▪ CodyRoby, Codyway 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di approccio mediato dal docente, Learning by doing; Cooperative Learning, didattica dell'errore (debug); tutoring.
			Raccordi con la Scuola Secondaria di I grado		Verifiche
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei blocchi “Vai avanti”, “Gira a destra”, “Gira a sinistra”; ▪ L’Ora del Codice di Programma il Futuro; Code org Corsi 1, 2, 3 e 4 		<ul style="list-style-type: none"> Prodotti finali realizzati.

CODING – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Raccordi con le discipline scolastiche: Simulazione di una ipotesi: qualsiasi ambito...; Creazione e drammatizzazione di storie: Tecnologia, Lettere, Arte e musica; Visualizzazione di canzoni o poesie: Italiano, Musica, Arte e Tecnologia; Creazione di percorsi particolari per i disabili nella comprensione di un argomento: qualsiasi ambito; Conoscenza delle forme geometriche attraverso il loro uso nella creazione di un gioco: Geometria, Tecnologia, Musica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (scuola secondaria di primo grado)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (scuola secondaria di primo grado)			Contenuti	Strumenti	Metodi
Competenze	Abilità	Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare sistemi esterni come i robot; ▪ Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Assi Culturali – asse matematico); 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. ▪ Utilizza la rete ▪ Utilizza piattaforme di studio diverse ▪ Conosce gli elementi basilari del pensiero computazionale ▪ Saper costruire semplici progetti in Scratch, remixando progetti esistenti; ▪ Saper costruire semplici progetti in Scratch; ▪ Saper costruire un mBot ▪ Saper programmare un mBot attraverso l'ambiente mBlock 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I browser Google Chrome e Mozilla ▪ Il sito Programma il Futuro ▪ I percorsi dell'Ora del Codice ▪ Funzioni ▪ Algoritmi ▪ Istruzioni Condizionali ▪ Astrazioni ▪ Il software Scratch ▪ mBot e mBlock 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sito Programma il Futuro e Code.org; ▪ L'ora del codice 'minecraft', il labirinto, l'artista; ▪ Il linguaggio delle cose: inventiamo oggetti "smart"; ▪ Corso rapido di 20 ore di Code.org; ▪ Creazione di un video gioco con Code.org; ▪ Remix di progetti nati con Scratch; ▪ Ambienti editor Scratch: Pixel e coordinate dello schermo, aspetto, movimento, controllo, sensori (attendi, sta toccando); ▪ Creazione di piccoli progetti con Scratch ▪ Presentazione dei lavori svolti ▪ Lego MINDSTORM ▪ Robotica con Mbot (costruire mBot, comandare mBot attraverso l'ambiente mBlock) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Code.org ▪ Scratch ▪ mBot ▪ Lego MINDSTORM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Learning by doing; Cooperative Learning
				Raccordi con la Scuola primaria	Verifiche
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni tradizionali Programma il Futuro ▪ Corso 1-2-3-4 Code.org ▪ Ambienti editor Scratch: sprite, stage, costume e script ▪ modifica sprite con editor grafico ▪ inzializzazione di un progetto (posizione di partenza del gattino) 	<ul style="list-style-type: none"> I prodotti finali

LE COMPETENZE TRASVERSALI



COMPETENZE DIGITALI
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Profilo della “Competenza digitale” in uscita dalla scuola dell’infanzia

Inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Strumenti per la verifica
Il/la bambino/a ... <ul style="list-style-type: none"> ▪ Con la supervisione e le istruzioni dell’insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. ▪ Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file. ▪ Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici. ▪ Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. • Utilizzare la barra spaziatrice ed i tasti “Invio” e “Freccie direzionali”. • Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell’insegnante, il comando “salva” per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. • Eseguire al PC giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico. • Memorizzare le lettere attraverso la visualizzazione al PC. • Memorizzare i numeri attraverso la visualizzazione al PC. • Realizzare numerazioni utilizzando il computer. • Utilizzare la tastiera alfanumerica dopo la memorizzazione dei simboli. • Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il computer e i suoi usi. • Mouse. • Tastiera. • Icone principali di Windows e di Word. • Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili). 	

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo della “Competenza digitale” in uscita dalla scuola primaria

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	
L’alunno/a ... <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base, soprattutto in riferimento agli impianti domestici. • Utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento. • Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. • Avviare alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Individuare i rischi fisici nell’utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. • Individuare i rischi nell’utilizzo della rete Internet e alcuni dei relativi comportamenti preventivi e correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento • Principali dispositivi informatici di input e output • Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici • Semplici procedure di utilizzo di Internet per fare ricerche. 	

COMPETENZE DIGITALI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo della “Competenza digitale” in uscita dal primo ciclo di istruzione

Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

Strumenti per la verifica

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. • Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. • Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. • Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare PC, periferiche e programmi applicativi. • Utilizzare la rete per informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento • Dispositivi informatici di input e output • Sistema operativo e software applicativi più comuni, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open Source • Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo • Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni • Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti di realtà; • Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà; • Osservazione sistematica; • Autobiografie cognitive (Narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali); • Prove di prestazione istituzionalizzate; • Prove di prestazione d'ambito disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente: <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; - Uso dei fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; - Produzione di semplici presentazioni digitali; - Produzione di semplici ipertesti; - Utilizzo della posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicazione delle più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing; - Utilizzo di internet e di motori di ricerca per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza; - Rielaborazione di un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola; - Rielaborazione di una presentazione della scuola; - Rielaborazione di un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali; - Rielaborazione da pubblicare di dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici); - Rielaborazione di una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli; - Elaborazione di ipertesti tematici.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE DIGITALI
SCUOLA DELL' INFANZIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media, delle tecnologie.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. • Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. • Visiona immagini e documentari. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro • Realizza semplici elaborazioni grafiche. • Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assiste a rappresentazioni multimediali • Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi. • Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. • Visiona immagini presentate dall'insegnante. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assiste a rappresentazioni multimediali • Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi. • Esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE DIGITALI
SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer. • Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. • Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. • Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. • Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. • Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. • Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. • Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da solo o in coppia utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, adoperando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. • Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. • Visiona immagini e documentari.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE DIGITALI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. • Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. • Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. • Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. • Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. • Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli • Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per informarsi ed informare. • Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e adotta i comportamenti preventivi. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer. • Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. • Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. • Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante. • Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive un semplice testo al computer e lo salva. • Comprende semplici testi inviati da altri via mail; trasmette semplici messaggi di posta elettronica. • Utilizza la rete per cercare informazioni.

IMPARARE A IMPARARE
SCUOLA DELL’
INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Profilo della competenza “Imparare a imparare” in uscita dalla scuola dell’infanzia

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Il/la bambino/a ... <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... • Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati. • Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a domande su un testo o su un video. • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l’esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi legati al proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici strategie di memorizzazione • Semplici strategie di organizzazione del tempo e del proprio lavoro.

ALLA TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo della competenza “Imparare a imparare” in uscita dalla scuola primaria

• Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.

• Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L’alunno/a... <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti. • Rispondere a domande su un testo. • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. • Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza. • Costruire brevi sintesi. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all’orario settimanale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi della memoria e strategie di memorizzazione • Stili cognitivi e di apprendimento; • strategie di studio; • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

Strumenti per la verifica

- Compiti di realtà;
- Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà;
- Osservazione sistematica;
- Autobiografie cognitive (Narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali);
- Prove di prestazione istituzionalizzate:
 - Prove per processi metacognitivi (biennio primaria);
 - Prove per processi cognitivi (per l’infanzia);
- Prove di prestazione di campo d’esperienze e/o d’ambito disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente:
 - Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana);
 - A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.

IMPARARE A IMPARARE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo della competenza “Imparare a imparare” in uscita dal primo ciclo di istruzione

• Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.

• Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L’alunno/a... <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per lo studio). • Utilizzare strategie di memorizzazione. • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di memorizzazione • Strategie di studio • Strategie di autoregolazione e di

Strumenti per la verifica

- Compiti di realtà;
- Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà;
- Osservazione sistematica;
- Autobiografie cognitive (narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali);
- Prove di prestazione istituzionalizzate;

<p>informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. ▪ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<p>collegamenti e quadri di sintesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica; riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti. • Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento. • Regolare i propri percorsi di azione in base ai feedback interni/esterni. • Utilizzare strategie di autocorrezione. • Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). 	<p>organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di prestazione d'ambito disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente: <ul style="list-style-type: none"> - Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana); - a partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.
---	--	---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE - IMPARARE A IMPARARE
SCUOLA DELL' INFANZIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare e risolve semplici problemi, formula ipotesi e procedure risolutive con sicurezza. • Realizza le sequenze illustrate di una storia o inventate da lui stesso o con i compagni, dimostrando originalità. • Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; elabora ipotesi. • Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa fare richieste, sa descrivere come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. • Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua problemi e fa semplici ipotesi e procedure risolutive. • Realizza le sequenze illustrate di una storia o inventata da lui stesso o con i compagni. • Individua spontaneamente relazioni tra oggetti e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa dare spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. • Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire come opererà, motivando le scelte intraprese. • Utilizza le informazioni da semplici mappe, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e riordina le sequenze di una storia. • Individua relazioni tra oggetti e sa chiedere aiuto. • Di fronte a problemi nuovi, prova a trovare soluzioni e chiede la conferma dell'insegnante. • Utilizza le informazioni da semplici tabelle già predisposte per organizzare dati. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riordina le sequenze di una storia. • Individua relazioni tra oggetti. • Di fronte a problemi nuovi, tenta soluzioni e chiede la conferma dell'insegnante.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - IMPARARE A IMPARARE
SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. • Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. • Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. • Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio. • Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. • Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. • Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. • Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. 	<p>L'alunno/ ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. • Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. • Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. • Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. • Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante. • Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. • E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi. • Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. • Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. • Pianifica sequenze di lavoro. • Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - IMPARARE A IMPARARE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. • Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. • Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. • Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. • Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. • Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. • E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse • Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione • Applica strategie di studio. • Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. • Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. • Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. • Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. • Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. • Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio. • Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. • Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. • Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. • Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. • Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. • Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. • Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. • Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. • Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. • E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.

**COMPETENZA SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

AL TERMINE TERZO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA

Profilo della competenza “Spirito di iniziativa e imprenditorialità” in uscita dalla scuola dell’infanzia

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

Strumenti per la verifica

- Compiti di realtà;
- Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà;
- Osservazione sistematica;
- Autobiografie cognitive (narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali);
- Prove di prestazione istituzionalizzate;
 - Prove per processi metacognitivi (biennio primaria);
 - Prove per processi cognitivi (per l’infanzia);
- Prove di prestazione di campo d’esperienze e/o d’ambito disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente:
 - Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni;
 - Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall’insegnante) ipotizzare possibili soluzioni, attuarle e verificarle;
 - Prendere decisioni relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa;
 - “Progettare” un’attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione;
 - Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura;
 - Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l’insegnante.

Traguardi

Obiettivi di apprendimento

Contenuti

Il/la bambino/a ...

- **Prende** iniziative di gioco e di lavoro.
- **Collabora e partecipa** alle attività collettive.
- **Osserva** situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.
- **Individua** semplici soluzioni a problemi di esperienza.
- **Prende** decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.
- **Ipotizza** semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.
- **Esprime** valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

- Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.
- Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.
- Formulare proposte di lavoro, di gioco ...
- Confrontare la propria idea con quella altrui.
- Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d’esperienza.
- Formulare ipotesi di soluzione.
- Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.
- Organizzare dati su schemi e tabelle con l’aiuto dell’insegnante.
- Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...
- Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

- Regole della discussione.
- I ruoli e la loro funzione
- Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).
- Fasi di un’azione.
- Modalità di decisione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo della competenza “Spirito di iniziativa e imprenditorialità” in uscita dalla scuola primaria

- **Dimostra originalità e spirito di iniziativa.**
- **È in grado di realizzare semplici progetti.**
- **Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.**

Traguardi

Obiettivi di apprendimento

Contenuti

L'alunno/a ...

- **Rispetta** le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.
- **Conosce** i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio.
- **Assume** iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l’aiuto dell’insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.
- **Sa esprimere** ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.
- **Sa utilizzare** alcune conoscenze apprese, con il supporto dell’insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell’insegnante.

- Portare a termine, con diligenza e responsabilità, gli impegni affidati.
- Prendere l’iniziativa in attività ludiche e/o didattiche e portare a termine l’impegno assunto.
- Decidere tra due alternative (nel gioco, nella scelta di un libro, di un’attività) e spiegare le motivazioni.
- Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.
- Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi.
- Descrivere le fasi di un compito o di un gioco.
- Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, una procedura e a terminare una consegna, ecc.
- Individuare gli strumenti a propria disposizione per

- Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro.
- Modalità di decisione riflessiva.
- Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale
- Le fasi di una procedura
- Diagrammi di flusso.
- Fasi del problem solving

	portare a termine un compito e quelli mancanti. <ul style="list-style-type: none"> • Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale. • Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. • Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione. • Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa. • Applicare la soluzione e commentare i risultati. 		
--	---	--	--

COMPETENZA SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			Strumenti per la verifica
Profilo della competenza "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" in uscita dal primo ciclo di istruzione <ul style="list-style-type: none"> • Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. • E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. 			<ul style="list-style-type: none"> • Compiti di realtà; • Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà; • Osservazione sistematica; • Autobiografie cognitive (narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali); • Prove di prestazione istituzionalizzate: <ul style="list-style-type: none"> - prove per processi meta cognitivi. • Prove di prestazione disciplinate utilizzate opzionalmente dal singolo docente: <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle. - Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. - Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta. - Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e
Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	
L'alunno/a ... <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. • Prende iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. • Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. • Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. • E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). • Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. • Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). • Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. • Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. • Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. • Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. • Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. • Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo. • Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. • Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. • Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi del problem solving • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. • Le fasi di una procedura. • Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci. • Diagrammi di flusso. • Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali. • Modalità di decisione riflessiva. • Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti. • Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse. • Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili. • Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta. • Attuare le soluzioni e valutare i risultati. • Suggerire percorsi di correzione o miglioramento. • Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. 		<p>motivare la scelta finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving. - Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.
--	--	--	--

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
SCUOLA DELL' INFANZIA**

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. • Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. • Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. • Esegue consegne anche complesse e porta a termine in maniera autonoma i compiti affidatigli. • Prende spontaneamente iniziative. • Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. • Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. • Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. • Individua problemi di esperienza; ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e organizza i dati raccolti. • Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. • Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. • Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. • Opera scelte tra due alternative. • Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. • Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni • Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. • Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiede se ha necessità di comprendere meglio. • Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. • Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. • Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. • Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. • Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. • Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. • Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiede se ha necessità di comprendere meglio. • Esegue le consegne impartite dall'adulto. • Partecipa alle attività collettive. • Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. • Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. • Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza. • Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- È in grado di realizzare semplici progetti.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende iniziative, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. • Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. • Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. • Esegue semplici pianificazioni relative a compiti affidati e piccoli progetti. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. • Sa portare semplici motivazioni a sostegno delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. • Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. • Sa formulare semplici ipotesi risolutive ad elementari problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle. • Prende iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, le realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. • Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. • Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. • Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista altrui. • Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. • Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. • Porta a termine i compiti assegnati; prende iniziative spontanee nel gioco o nel lavoro. • Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. • Sa pianificare azioni nell'ambito personale e 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. • Prende iniziative personali pertinenti, porta 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. • Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. • Prende iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e

<p>del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. • E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc). • Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. • Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). • Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati. • Presta spontaneamente aiuto nel gioco e nel lavoro, sa chiedere aiuto, selezionando anche le persone o le fonti più idonee a prestarlo, a seconda della difficoltà. 	<p>a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. • Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. • Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc, traendone semplici informazioni. • Presta spontaneamente aiuto ai compagni in difficoltà e sa chiedere a sua volta. • Esegue pianificazioni relative a compiti affidati e semplici progetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. • Guidato/a, sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. • Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza. • Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. • Esegue semplici pianificazioni relative a compiti affidati e piccoli progetti. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine i compiti assegnati. • Sa portare semplici motivazioni a sostegno delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. • Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. • Partecipa al lavoro collettivo chiedendo e prestando aiuto quando necessario.
--	---	---	--

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE TERZO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA

Profilo delle “Competenze sociali e civiche” in uscita dalla scuola dell’infanzia

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Il/la bambino/a ... <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa interagire positivamente con i compagni nel gioco e nelle attività, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. ▪ Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze. ▪ Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo formulando ipotesi e riflettendo sui doveri e sui diritti. ▪ Collabora nel gioco e nelle attività e sa chiedere aiuto; condivide giochi e materiali. ▪ Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i tempi degli altri. • Collaborare con gli altri. • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. • Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole della vita e del lavoro in classe. • Significato della regola. • Le regole della società, della famiglia e della scuola. • Le regole del gioco. • Contenuti relativi ai campi d’esperienza

Strumenti per la verifica

- Compiti di realtà;
- Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà;
- Osservazione sistematica;
- Autobiografie cognitive (narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali);
- Prove di prestazione istituzionalizzate:
 - Prove per processi metacognitivi (biennio primaria);
 - Prove per processi cognitivi (per l’infanzia);
- Prove di prestazione di campo d’esperienze e/o d’ambito disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente:
 - Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.
 - Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell’inosservanza delle regole sulla convivenza.
 - Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle “Competenze sociali e civiche” in uscita dalla scuola primaria

- **Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente.**
- **Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.**
- **Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.**

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno/a ... <ul style="list-style-type: none"> • Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà. • Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; • Rispetta i compagni diversi per condizione e provenienza. • Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall’insegnante o dai compagni più grandi. • Partecipa attivamente al lavoro collettivo. • Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. • Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. • Rispettare ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. • Rispettare l’ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. • Collaborare nell’elaborazione del regolamento di classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) • Contenuti relativi alle discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle “Competenze sociali e civiche” in uscita dal primo ciclo di istruzione

- **Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.**
- **E’ consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.**
- **Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.**

Strumenti per la verifica

- Compiti di realtà;
- Compiti di prestazione pianificati per i compiti di realtà;
- Osservazione sistematica;
- Autobiografie cognitive;
- Prove di prestazione istituzionalizzate:
 - Prove per processi metacognitivi.
- Prove di prestazione disciplinare utilizzate opzionalmente dal singolo docente:
 - Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola.
 - Effettuare una ricognizione dell’ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi.
 - Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti.
 - Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni, mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada.

Traguardi	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno/a... <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. ▪ Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza civile della classe e della scuola con contributi personali. ▪ Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. ▪ Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino. • Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. • Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti. • Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. • Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto e, in generale, alla vita della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato dei termini “regola”, “norma”, “patto”, “sanzione” • Norme fondamentali relative al codice stradale • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. • Contenuti relativi a tutte le discipline.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SCUOLA DELL' INFANZIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa interagire positivamente con i compagni nel gioco e nelle attività, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. • Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze. • Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo formulando ipotesi e riflettendo sui doveri e sui diritti. • Collabora nel gioco e nelle attività e sa chiedere aiuto; condivide giochi e materiali. • Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e risolve autonomamente i conflitti, dove è necessario. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con i compagni nel gioco e nelle attività. • Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti assumendosi la responsabilità e le conseguenze. • Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Partecipa alla vita sociale e prova a risolvere autonomamente i conflitti con i coetanei. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolato/a si relaziona con i compagni nel gioco e nelle attività e partecipa ai lavori di gruppo. • Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e comincia ad osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Cerca di affrontare gradualmente i conflitti con la mediazione dell'insegnante. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con i compagni a semplici giochi e attività. • Riesce gradualmente a rispettare semplici regole, persone, cose e ambienti. • Conosce chiare regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo e sta imparando a rispettarle con l'aiuto e la sollecitazione dell'insegnante. • Comincia ad affrontare semplici conflitti con i coetanei.

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

- **Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.**
- **Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.**
- **Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.**

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. • Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. • Partecipa a giochi di movimento tradizionali e 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivide nel gruppo le regole e le rispetta. • Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. • Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole dei giochi. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. • Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. • Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. • Osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni. • Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le

<p>di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. • Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. • Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. • E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) • Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. • Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa al lavoro collettivo chiedendo e prestando aiuto quando necessario. • Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. • Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti • Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. • Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. 	<p>con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 	<p>strutture della scuola con cura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
---	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI COMPETENZA/EVIDENZE:

- **Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.**
- **E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.**
- **Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.**

AVANZATO A	INTERMEDIO B	BASE C	INIZIALE D
<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. • Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza civile della classe e della scuola con contributi personali. • Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. • Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. • Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. • E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. • E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni. • Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri. • Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. • Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà. • Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. • Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. • E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) • Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne analogie e differenze. • E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. • Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali. 	<p>L'alunno/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. • Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. • Rispetta le regole nei giochi. • Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. • Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. • Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... • Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. • Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. 	<p>L'alunno/a guidato/a...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. • Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. • Rispetta le regole nei giochi. • Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. • Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. • Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... • Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. • Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SALVATORE QUASIMODO" di Gela



